



EQUITA GROUP

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

2020



EQUITA

*“Equita è l'Investment Bank indipendente italiana
che da più di 45 anni supporta investitori istituzionali
nelle decisioni di investimento e affianca imprese
e istituzioni finanziarie con soluzioni innovative e
consulenza di qualità per trovare investitori e sostenere
la crescita”*

Corporate Governance

Consiglio di Amministrazione

Francesco Perilli	Presidente
Andrea Vismara	Amministratore Delegato
Sara Biglieri	Consigliere (non esecutivo)
Paolo Colonna	Consigliere (indipendente)
Silvia Demartini	Consigliere (indipendente)
Massimo Ferrari	Consigliere (indipendente)
Michela Zeme	Consigliere (indipendente)

Collegio Sindacale

Franco Fondi	Presidente del Collegio
Laura Acquadro	Sindaco effettivo
Paolo Redaelli	Sindaco effettivo
Dora Salvetti	Sindaco supplente
Andrea Conso	Sindaco supplente

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefania Milanese

Informazioni aziendali

Sede Legale	Via Turati 9 - 20121 MILANO
Partita IVA	09204170964
Numero identificativo	20070.9
Capitale Sociale (i.v.)	€11.376.344,50
Registro delle Imprese di Milano Num.	2075478
Mercato di quotazione	MTA di Borsa Italiana S.p.A. - segmento STAR
Simbolo dell'azione della società	BIT: EQUI

Equita Group S.p.A.

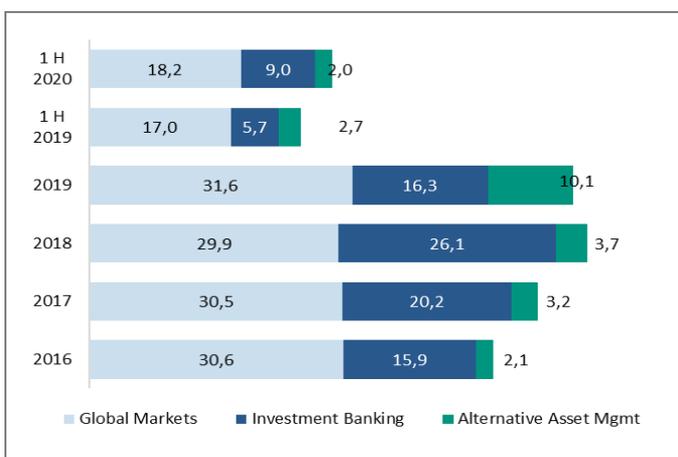
Telefono	+39 (02) 6204.1
Indirizzo e-mail	info@equita.eu
Pagina Web aziendale	www.equita.eu

Indice

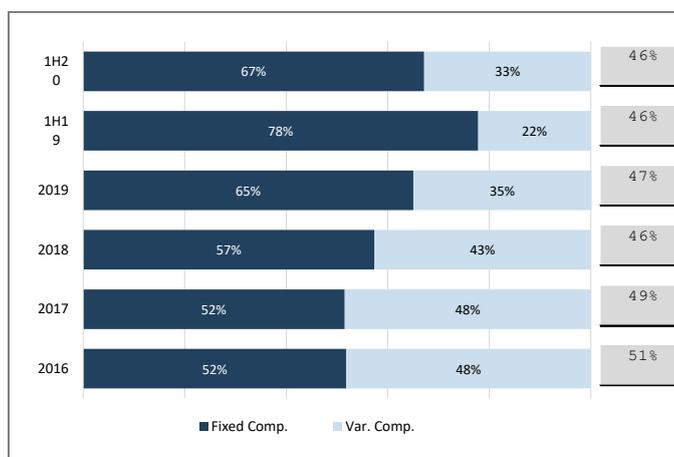
Corporate Governance	3
Highlights finanziari	5
Highlights di business ^(a)	7
Equita in sintesi	8
La nostra Visione, la nostra Missione, i nostri Valori	9
Overview del Gruppo	10
Struttura del capitale di Equita Group	11
Performance societaria	21
Prospetti contabili	33
Note Illustrative	40
Relazione della società di revisione	82

Highlights finanziari

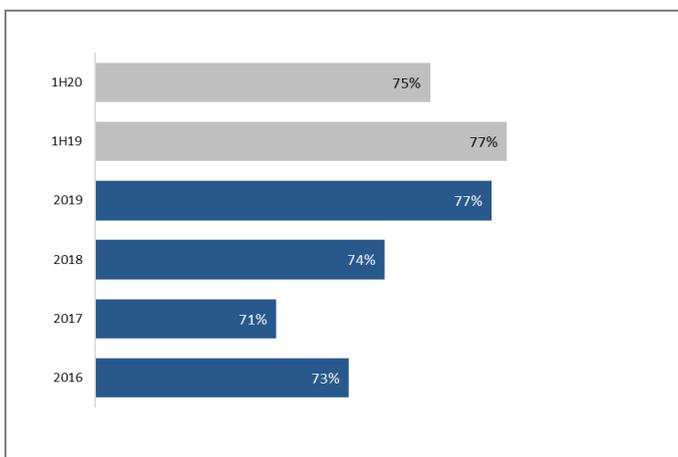
RICAVI NETTI - EVOLUZIONE (€ mln)



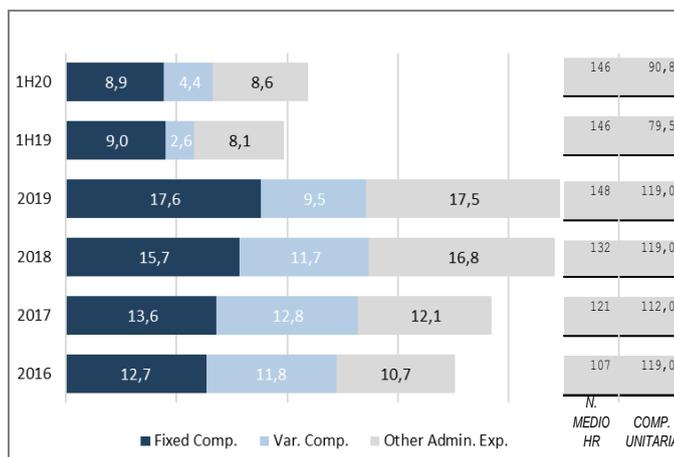
COSTO DEL PERSONALE – COMP. RATIO (%)



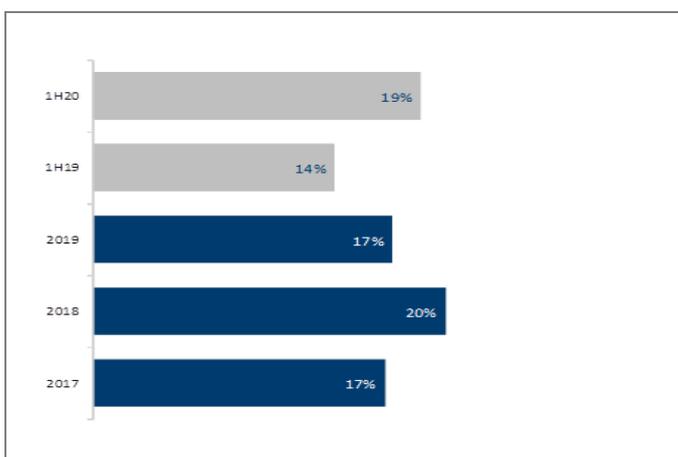
COST/INCOME RATIO (%)



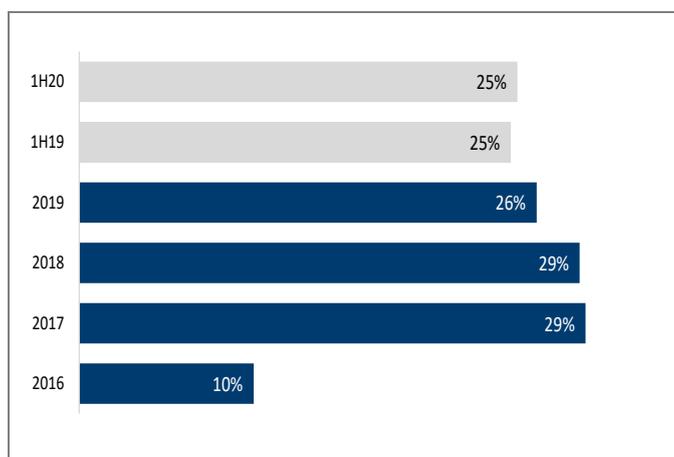
EVOLUZIONE DEI COSTI (€mln)



RETURN ON TANGIBLE EQUITY (%)



TOTAL CAPITAL RATIO (%)



ROTE-ex dividend. Per l'anno 2017 calcolato sul valore del patrimonio tangibile, calcolato includendo le minoranze per l'anno 2016, includendo i proventi netti della società dall'IPO (€ 22,1 mln) a novembre 2017

Dati Di Sintesi Patrimoniali, Finanziari Ed Economici Del Gruppo

(€/000)	I H 2020	I H 2019	Delta%
Global Markets	18.219	17.050	7%
Investment Banking	8.954	5.748	56%
Alternative Asset Management	1.970	2.686	(27%)
Ricavi netti	29.143	25.484	14%
Costo del personale	(13.305)	(11.600)	15%
Altre spese amministrative	(8.620)	(8.111)	6%
Totale Costi	(21.925)	(19.711)	11%
Comp/revenues	(46%)	(46%)	0%
Cost/income ratio	(75%)	(77%)	(3%)
Utile Lordo	7.218	5.773	25%
Imposte	(2.101)	(1.750)	20%
Utile netto del periodo	5.116	4.024	27%
Utile (perdita) netta di terzi	(7)	0	n.a.
Utile netta della capogruppo	5.122	4.024	27%

€/000	Q1 2020	Q1 2019	Delta Q1%	Q2 2020	Q2 2019	Delta Q2%	Q2vsQ1
Global Markets	9.108	9.138	(0%)	9.111	7.911	15%	0%
Investment Banking	3.951	2.051	93%	5.003	3.697	35%	27%
Alternative Asset Management	(143)	1.422	(110%)	2.113	1.264	67%	n.s.
Ricavi netti	12.916	12.611	2%	16.226	12.873	26%	26%
Costo del personale	(5.896)	(5.760)	2%	(7.409)	(5.839)	27%	26%
Altre spese amministrative	(4.313)	(4.010)	8%	(4.307)	(4.101)	5%	(0%)
Totale Costi	(10.210)	(9.770)	4%	(11.716)	(9.940)	18%	15%
Comp/revenues	46%	46%	(0%)	46%	45%	1%	0%
Cost/income ratio	79%	77%	2%	72,2%	77%	(6%)	(9%)
Utile Lordo	2.707	2.841	(5%)	4.511	2.932	54%	67%
Imposte	(820)	(827)	(1%)	(1.281)	(923)	39%	56%
Utile netto del periodo	1.884	2.014	(6%)	3.230	2.009	61%	71%
Utile (perdita) netta di terzi	0	0	0	(7)	0	n.a.	n.a.
Utile netto della capogruppo	1.884	2.014	(6%)	3.237	2.009	61%	71%

"Ricavi netti" = voce CE110 Margine di intermediazione + CE200 Utile (perdite) delle partecipazioni; "Costo del personale"=voce CE140a) Spese del personale - "Amministratori e sindaci"; "Altre spese amministrative" = voce CE120 "Rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito" + CE140a) altre spese amministrative+ "Amministratori e sindaci" + CE160 Rettifiche di valore nette su attività materiali + CE170 Rettifiche di valore nette su attività immateriali + CE180 altri proventi e oneri di gestione; "Imposte"=voceCE250 imposte sul reddito del periodo; "Utile netto del periodo"=voce280 Utile (perdita) del periodo.

Highlights di business ^(a)

Global Markets

- Broker finanziario indipendente, leader sul mercato italiano con una quota del 8% nella negoziazione in conto di terzi di titoli azionari sull'MTA, 6% nei titoli obbligazionari e 3% nelle opzioni su azioni
- Miglior intermediario indipendente in Italia nelle attività di Sales & Trading e Corporate Access (Institutional Investors)
- Oltre 400 clienti istituzionali attivi e oltre 80 clienti di natura bancaria con un network di 5.000 filiali
- Oltre 170 roadshow in Italia e all'estero
- Oltre 300 contratti di specialista su titoli

Investment Banking

- Player di riferimento tra gli indipendenti nel mercato dei capitali italiano, con un track record di successo in operazioni di debt ed equity capital markets
- Team con competenze multidisciplinari, costantemente coinvolto nelle principali operazioni di finanza straordinaria in Italia e in grado di coprire tutti i servizi di investment banking
- Tra i top 10 M&A advisor per numero di operazioni e tra i principali corporate broker in Italia con più di 50 mandati attivi

Alternative Asset Management

- €1 miliardo di asset gestiti
- Sette prodotti tra cui tre linee di gestione patrimoniale, due fondi flessibili e un fondo UCITS sul credito alternativo
- Un fondo di private debt da €100 milioni totalmente investito e un secondo fondo in fase di raccolta con target a €200 milioni

Team di Ricerca

- 14 analisti con un alto livello di seniority in azienda
- 160 società quotate di cui 120 italiane e 40 europee
- Copertura di oltre il 90% della capitalizzazione totale del mercato azionario italiano
- Team posizionato ai vertici delle classifiche internazionali per la qualità della sua ricerca (#3 "Best Italian Research Team" e #2 "Best Country Analysis")
- Oltre 50 conferenze tematiche tra "virtual" e "on site" organizzate durante l'anno e più di 222 report pubblicati nel semestre

Area Finanza, Operations e Governance

- Oltre 35 risorse tra Back-Office, Finance, IT e Risorse Umane, che danno un supporto operativo costante a tutte le aree di business del Gruppo
- Oltre 10 risorse nelle Funzioni di Controllo, Ufficio Legale e Societario e Investor Relations



(a) Dati al 30 giugno 2020, ove non diversamente specificato

Equita in sintesi

La principale investment bank indipendente in Italia

Da più di 45 anni Equita mette al servizio di investitori professionali, imprese e istituzioni le sue competenze e la sua conoscenza dei mercati finanziari. La capogruppo **Equita Group**, quotata sul **Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana** tra le società del **segmento "STAR"**, vede nel suo azionariato i propri manager e dipendenti con circa il 54% del capitale, assicurando così l'allineamento degli interessi con gli investitori. Con le sue attività di **Global Markets**, oggi Equita è il principale broker indipendente in Italia, che offre ai propri clienti istituzionali servizi di intermediazione su azioni, obbligazioni, derivati ed ETF, e supporta le decisioni degli investitori con analisi e idee di investimento di valore sul mercato finanziario italiano ed europeo – grazie anche al continuo supporto di un **Team di Ricerca** apprezzato e riconosciuto a livello internazionale per la sua qualità Equita vanta una piattaforma di **Investment Banking** unica in Italia, in grado di combinare consulenza indipendente con accesso privilegiato ai mercati dei capitali. L'ampio ventaglio di servizi offerti, che include la consulenza in operazioni di M&A e di finanza straordinaria e la raccolta di capitali sia azionari che obbligazionari, è dedicato a tutte le tipologie di clientela, dai grandi gruppi industriali alle piccole e medie imprese, dalle istituzioni finanziarie fino al settore pubblico. Grazie a **Equita Capital SGR** inoltre, Equita mette al servizio di investitori istituzionali e gruppi bancari le sue competenze nella gestione di asset e la profonda conoscenza dei mercati finanziari, in particolare delle mid e small caps. Il focus su strategie di gestione basate sulle aree di expertise di Equita e sugli asset alternativi come il private debt rendono dunque Equita Capital SGR il partner ideale sia per investitori alla ricerca di ritorni interessanti che per gruppi bancari che vogliono co-sviluppare prodotti per le loro reti retail.



La nostra Visione, la nostra Missione, i nostri Valori

Equita vuole essere **il leader indipendente nei servizi finanziari** e affiancare gli investitori istituzionali che cercano opportunità in Italia e le imprese che vogliono sostenere la loro crescita mediante l'accesso ai mercati dei capitali o tramite operazioni di finanza straordinaria.

Equita si impegna a:

- **Offrire servizi di intermediazione** totalmente incentrati sulle esigenze degli investitori istituzionali, eseguendo le loro strategie di investimento e offrendo ricerca indipendente di valore che aiuti a prendere decisioni consapevoli sui mercati finanziari.
- **Assistere e supportare** grandi gruppi, piccole e medie imprese e istituzioni finanziarie nelle loro decisioni, facilitando l'accesso ai mercati finanziari per raccogliere nuovi capitali a supporto della crescita e raggiungere i propri obiettivi strategici.
- **Gestire responsabilmente** asset liquidi e illiquidi per conto di investitori istituzionali e gruppi bancari, definire e co-sviluppare soluzioni di investimento con gruppi bancari per soddisfare le esigenze della loro clientela retail, distribuire prodotti di terzi.
- **Preservare le caratteristiche di indipendenza e affidabilità** che contraddistinguono Equita nelle relazioni con i propri clienti.
- **Promuovere la creazione di valore** in maniera sostenibile, sia per Equita che per i clienti stessi.

Indipendenza

Focus sul cliente

Eccellenza

Sostenibilità

Overview del Gruppo

L'indipendenza come tratto distintivo

Equita è un gruppo indipendente, costituito e gestito dai suoi partner e professionisti, persone dedicate, imprenditoriali, collaborative ed aperte ad un mondo in continuo cambiamento. L'indipendenza è uno dei molteplici tratti distintivi che caratterizzano il posizionamento di Equita sul mercato.

Modello di business chiaro e diversificato

Il modello di business di Equita, unico e difficile da replicare, combina un alto livello d'indipendenza con un'ampia conoscenza e accesso ai mercati dei capitali italiani, sia azionari che obbligazionari, differenziandosi così dai gruppi di consulenza puramente finanziaria e dalle banche d'investimento globali.

L'operatività di Equita è svolta principalmente dalle controllate Equita SIM e Equita Capital SGR – entrambe interamente possedute da Equita Group – a cui si aggiunge Equita K Finance (già K Finance) da luglio 2020. Le aree Global Markets, Investment Banking e Alternative Asset Management sono costantemente supportate da un team di Ricerca riconosciuto a livello internazionale per la sua qualità ed eccellenza.

Global Markets

Equita ricopre il ruolo di principale broker indipendente in Italia e offre ai propri clienti istituzionali servizi di intermediazione su azioni, obbligazioni, derivati ed ETF.

Equita supporta le decisioni degli investitori con analisi e idee di investimento sul mercato finanziario italiano ed europeo.

Investment Banking

Equita offre consulenza di alto profilo dedicata a operazioni di finanza straordinaria, M&A, collocamenti ed emissioni su mercati azionari ed obbligazionari, rivolta a tutte le tipologie di clientela, dai grandi gruppi industriali alle piccole e medie imprese, dalle istituzioni finanziarie fino al settore pubblico.

Alternative Asset Management

Equita, grazie a Equita Capital SGR, mette al servizio di investitori istituzionali e gruppi bancari le proprie competenze nella gestione di asset liquidi e illiquidi e la profonda conoscenza dei mercati finanziari, in particolare delle mid e small caps, con un focus su strategie di gestione basate sull'expertise del Gruppo e su asset alternativi come il private debt.

Team di Ricerca

Tutte le aree di business sono supportate dal team di Ricerca di Equita, da anni tra i migliori in Italia e riconosciuto dai principali investitori istituzionali nazionali ed internazionali per la sua eccellenza.

Leadership sulle società a piccola e media capitalizzazione

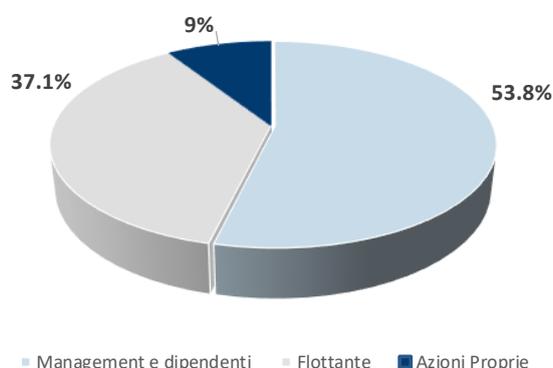
Siamo il partner di riferimento per molte eccellenze italiane a piccola e media capitalizzazione. Equita si pone l'obiettivo di supportare i propri clienti con un'ampia gamma di servizi, in modo da garantire loro l'accesso a strumenti di debito e di capitale di alta qualità, e fornire così soluzioni personalizzate alle loro necessità.

Socialmente responsabile

Le persone sono il vero patrimonio di Equita. È soltanto grazie alla loro dedizione, determinazione e duro lavoro che possiamo servire al meglio i nostri clienti. Investiamo nella formazione dei giovani professionisti, sia internamente sia esternamente, selezionando programmi specifici. Sin dal 2013 siamo partner dell'Università Bocconi per migliorare la conoscenza dei mercati di capitale e analizzare i nuovi sviluppi e i trend del mercato. Promuoviamo le opere di artisti emergenti con il progetto EquitArte e dal 2018 abbiamo una partnership con l'Accademia di Belle Arti di Brera per valorizzare il lavoro dei giovani artisti di talento, la didattica e la ricerca nelle discipline artistiche in uno dei più importanti luoghi di cultura e arte della città di Milano

Struttura del capitale di Equita Group

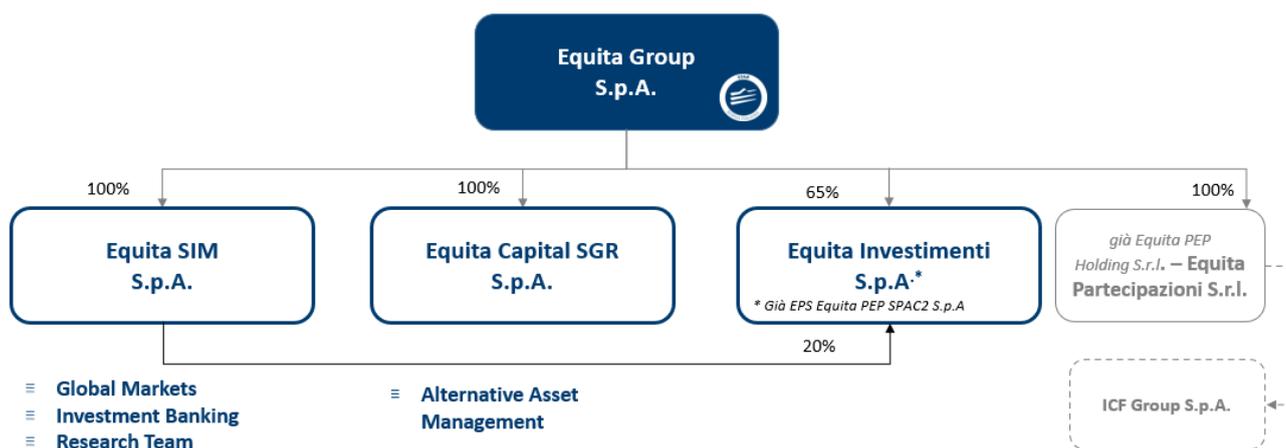
Struttura Dell'azionariato



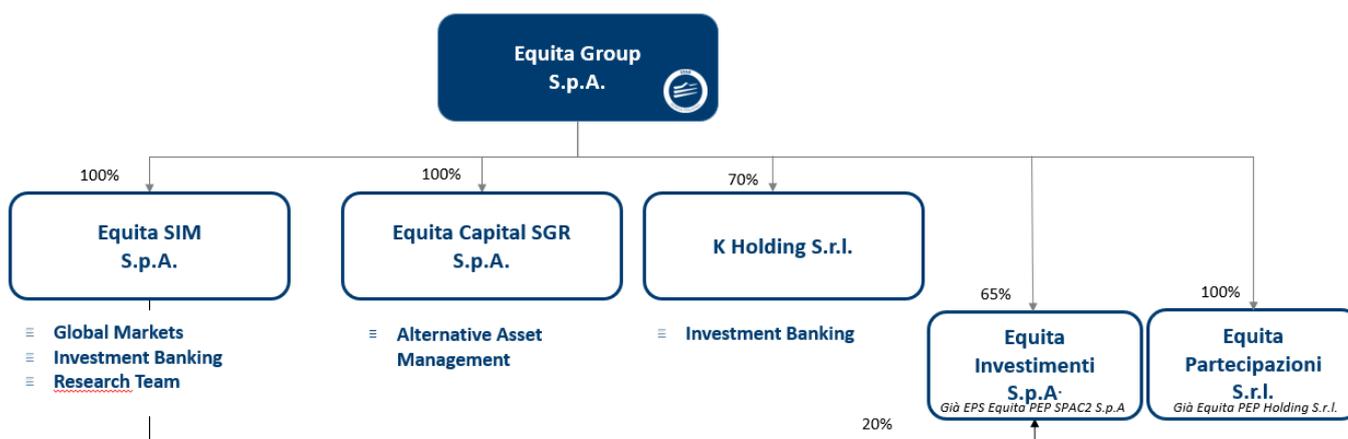
Azionisti al 30 giugno 2020	Numero azioni
Management e dipendenti	26.894.284
Flottante	18.557.691
Azioni Proprie	4.548.025
Totale	50.000.000

Nel mese di luglio 2020 il Gruppo ha perfezionato l'operazione di acquisizione del 70% di K holding S.r.l., il cui prezzo è stato regolato parzialmente tramite azioni proprie riducendo queste ultime all'8% e la quota del management al 55%.

Struttura societaria del gruppo Equita Group al 30 giugno 2020



Struttura societaria del gruppo Equita Group al 31 luglio 2020



Equita in borsa^(a)

Capitalizzazione di mercato al 31 dicembre 2019 (€ milioni) ^(b)	143,0
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2020 (€ milioni) ^(b)	125,5
Prezzo medio per azione (€)	2,510
Prezzo minimo (€)	2,050
Prezzo massimo (€)	2,990
Volume medio giornaliero (numero azioni)	28.000
Dividendo per azione distribuito nel 2020 (€)	0,190
Dividend Yield (su prezzo medio 2020, %)	7,6%
Total Return dall'IPO (23 novembre 2017)	6,6%

Codice ISIN	IT0005312027
Altri codici di riferimento (piattaforme)	EQUI:IM / EQUI:MI Mercato:
Mercato	MTA - Borsa Italiana
Segmento	STAR
Indici:	
FTSE All-Share Capped FTSE Italia All-Share FTSE Italia STAR FTSE Italia Small Cap FTSE Italia Finanza FTSE Italia Servizi Finanziari	

^(a) Periodo di riferimento 31 dicembre 2019 – 30 giugno 2020

^(b) Sul numero azioni outstanding totali

Relazione intermedia sulla gestione

Il conto economico per il periodo che ha chiuso al 30 giugno 2020 ha registrato un utile consolidato pari a € 5 milioni circa in aumento del 27% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Scenario Macroeconomico

Lo scenario macro del primo semestre del 2020 è stato severamente colpito dagli effetti dalla pandemia di Covid-19: partita dalla Cina a fine gennaio, l'epidemia si è diffusa prima nei paesi dell'area Euro e infine a livello globale con effetti sia sull'attività produttiva che sulla domanda aggregata a livello globale. Il rapido deterioramento del quadro macro ha spinto sia i governi ad approvare piani straordinari di stimolo fiscale, che le principali banche centrali a mettere in atto misure non convenzionali in ambito monetario per contrastare il calo dell'attività economia e scongiurare il rischio di una crisi di liquidità.

Sul fronte politico, la risposta coordinata a livello europeo è stata affidata alla Commissione Europea, che ha proposto un piano per la ripresa - 'Next Generation EU' - da €750bn (5.4% del GDP EU), di cui €500bn sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto ('grant') e €250bn in prestiti. L'implementazione del piano è ancora oggetto di discussione e il mercato si attende che possa essere definitivamente approvato durante il semestre di Presidenza tedesca del Consiglio Europeo, che partirà il primo luglio.

Sul fronte monetario, la BCE ha prolungato il TLTRO, con un beneficio per le banche pari all'1% a partire da giugno 2020, ha esteso il QE *programme* (€ 120bn) ma soprattutto ha lanciato un programma di acquisto d'emergenza pandemico (PEPP), con una dotazione complessiva pari a € 1,300bn e con una durata fino ad almeno giugno 2021. In un quadro di forte contrazione del PIL mondiale, le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel triennio 2020-2022 elaborate da Banca d'Italia prevedono una forte contrazione del PIL nel 2020 pari al 9.2%, seguita da una graduale ripresa nel biennio successivo (4.8% nel 2021 e 2.5% nel 2022).

Analisi di mercato e tendenze di business

Nel primo semestre del 2020, il mercato borsistico è stato caratterizzato da un andamento inizialmente crescente in termini di controvalori ma con una volatilità in linea con i valori di fine 2019. A partire dal mese marzo, con la diffusione della pandemia, si sono acuite le condizioni dei mercati, registrando un aumento della volatilità ed in particolare sull'indice MIB ha chiuso il trimestre attestandosi a 90,6% (a fine 2019 era a quota 14,8%). I tre mesi successivi hanno mantenuto un livello sostenuto in termini di volatilità segnando 38,3% ad aprile, 28,4% a maggio, per poi chiudere il semestre a 32,3%.

Nel secondo trimestre, alla luce del miglioramento delle condizioni sanitarie in Italia ed in Europa ha registrato un moderato miglioramento dei corsi azionari portando l'indice di riferimento dai - 27,5% da inizio anno ai -17,6% registrato alla fine del primo trimestre.

Si fa presente che nel primo semestre i volumi negoziati sull'MTA rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente sono stati superiori del 29%, e che tale aumento si è realizzato per la totalità nel primo trimestre 2020.

Il mercato primario ha visto una forte contrazione. In particolare, nel primo trimestre è stata realizzata una sola IPO sull'MTA.

Nonostante le pipeline robuste che si erano via via create nei mesi precedenti, le condizioni di mercato caratterizzate da prezzi in riduzione e alta volatilità, hanno tenuto lontani sia gli emittenti che gli investitori.

Solo nel mese di giugno 2020 si è potuto osservare una ripresa del mercato primario che ha registrato due transizioni dal mercato AIM all'MTA, una nuova quotazione direttamente sull'MTA e due quotazioni sul mercato AIM/MAC.

Come descritto in seguito, il mercato della finanza straordinaria dell'M&A che ha registrato un minor numero di operazioni rispetto al primo semestre 2019 con un controvalore significativamente superiore.

Performance finanziaria del Gruppo

Il conto economico per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ha registrato un utile netto consolidato pari a €5 milioni da confrontarsi con il dato del 2019 pari a €4 milioni (+27%).

I ricavi netti del semestre sono stati pari a €29,1 milioni, in aumento rispetto ai primi sei mesi del 2019 (14%).

EVOLUZIONE DEI RICAVI NETTI PER TRIMESTRE



Global Markets

Nel primo semestre 2020, i Ricavi Netti generati dalle attività di Trading, incluse nell'area Global Markets, ammontano a €18,2 milioni in aumento del 7% con quanto registrato nello stesso periodo del 2019. Con particolare riferimento alla negoziazione in conto terzi, il Gruppo ha registrato una crescita del 10% rispetto al 30 giugno 2019. Tale andamento è stato la conseguenza dell'incremento della volatilità che ha accentuato il turnover dei portafogli della clientela, sia sul fronte istituzionale (+3%) sia su quello retail (+38%).

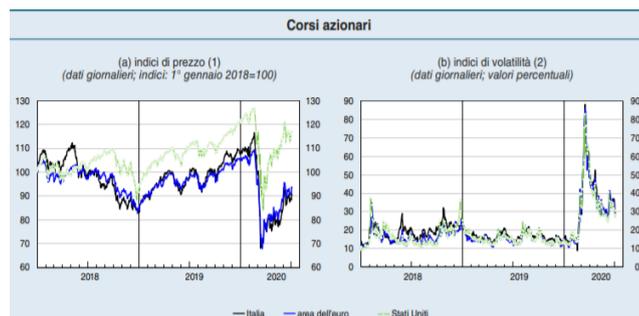
Sales and Trading

Come sopra descritto le condizioni del mercato finanziario italiano hanno mostrato nei primi due mesi dell'anno un buon andamento che è stato successivamente frenato per effetto dell'emergenza covid-19.

Gli effetti della pandemia si sono riflesse sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie, facendo presagire nell'anno la forte riduzione del commercio internazionale. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Le tensioni sul mercato dei titoli di stato italiani hanno visto un allargamento del differenziale di rendimento rispetto a titoli tedeschi, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE confermando gli interventi di acquisto massiccio di Titoli di Stato italiani.

Con riferimento ai corsi azionari, tra la terza decade di febbraio – quando si è manifestata l'epidemia nel Nord del Paese – e il 18 marzo, in Italia l'indice generale di borsa ha perso circa il 40 % del proprio valore. Tra la fine della prima decade di aprile e l'inizio di luglio l'indice generale è cresciuto del 12 %, quello del comparto bancario del 19 (14 e 15 % nell'area nell'euro, rispettivamente). Le valutazioni di mercato hanno beneficiato di una significativa diminuzione del premio per il rischio azionario, sceso al di sotto dei livelli di inizio anno in un contesto di minore volatilità; la fiducia degli investitori è progressivamente migliorata con il dispiegarsi degli interventi delle banche centrali e delle misure di politica di bilancio nonché, a partire da maggio, con la graduale rimozione dei provvedimenti di contenimento del contagio.



A partire da aprile i rendimenti sul mercato secondario delle obbligazioni emesse dalle società non finanziarie e dagli istituti di credito sono diminuiti di 86 e 131 punti base, migliorando così le condizioni di finanziamento della raccolta.

Dal punto di vista delle emissioni obbligazionarie, la riduzione dei premi al rischio favorirà la ripresa di tali forme di raccolta che nel primo trimestre sono state fortemente penalizzate.

Infatti, nel complesso le emissioni nette delle banche sarebbero state pari a 2,7 miliardi nel secondo trimestre (da -14,5 miliardi nel primo).

In base a dati di Assogestioni, il flusso netto di risparmio verso i fondi comuni aperti è risultato negativo nel primo trimestre (-12,1 miliardi di euro, contro 5,6 negli ultimi tre mesi del 2019), a causa degli ingenti deflussi registrati in marzo. In aprile e maggio la raccolta netta è stata invece positiva, grazie

soprattutto alle sottoscrizioni di quote di fondi obbligazionari e azionari.

Sulla base della consueta analisi statistica condotta da Assosim, nel primo semestre 2020 EQUITA ha registrato una quota mercato in termini di controvalori intermediati sul mercato MTA in conto terzi pari a 7,21% sul totale dei volumi scambiati sul mercato MTA italiano (comparato al 8,40% dello stesso periodo del 2019): un dato che conferma la leadership di EQUITA nel novero dei broker per i clienti istituzionali classificandosi al 5° posto, dopo quattro istituti che vantano un'attività di retail banking di dimensioni importanti.

Anche per quanto riguarda i controvalori delle obbligazioni intermedie, Equita si colloca al sesto posto con il 5,68% del mercato in conto terzi (a giugno 2019 registrava una quota di mercato del 5,80%). Anche in quest'area Equita conferma il suo posizionamento (6°) dopo gli operatori di grandi dimensioni ed operanti nel retail.

Nel semestre, la performance della negoziazione in conto terzi – *Sales & Trading* – ha registrato una crescita dei ricavi netti dell'10% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'area istituzionale ha registrato ricavi netti nel semestre in crescita del 3% rispetto al 2019, così come l'area retail hub ha registrato una crescita del 38% rispetto al 2019.

Client Driven and Trading Direzionale

I volumi negoziati dal desk di proprietà di Equita sul mercato azionario MTA 30 giugno 2020 risultano in contrazione del 1,3% rispetto allo stesso periodo del 2019, rientrando tra i primi cinque operatori del mercato. Resta stabile la quota di mercato negoziata in conto proprio per prodotto obbligazionario.

I Ricavi dei book di proprietà (*client driven & market making e trading direzionale*) anche nel secondo trimestre hanno mantenuto l'andamento positivo del primo trimestre.

Tale risultato è stato trainato dai book legati al *client driven*. Infatti, le posizioni direzionali, hanno potuto recuperare solo parzialmente le minusvalenze registrate nel primo trimestre.

L'area ha chiuso il semestre con ricavi netti pari a 5,8 milioni di euro (in linea con lo stesso periodo del 2019).

Tale risultato è stato raggiunto in un contesto in cui il mercato finanziario italiano ha toccato i minimi dell'anno nella settimana tra il 12 e il 18 marzo con un -36% circa e a fine marzo con un -30%, e che, nel secondo trimestre 2020, ha recuperato il 13% circa attestandosi da inizio 2020 a -17%.

La volatilità, dopo aver toccato i massimi a marzo (90%), è tornata a fine semestre in area 33% - 34% ma è vista in ribasso sino a 24%.

Le azioni del Governo italiano per contenere la diffusione del virus, le scelte della BCE sugli acquisti dei titoli di stato e l'avvio dei lavori sul "Recovery Fund" hanno portato ad una riduzione della volatilità. Resta centrale per una ripresa dei mercati la scoperta e la diffusione del vaccino anti Covid.

Investment Banking

Il Gruppo offre una gamma completa di prodotti e servizi di Investment Banking, tra cui la consulenza nell'ambito di operazioni di Mergers & Acquisitions e l'attività di Equity Capital Markets, Debt Capital Markets, Debt Advisory & Restructuring nonché servizi di Corporate Broking, principalmente rivolti a società quotate di media e grandi dimensioni nonché a società private domestiche e a società operanti nell'area financial institutions. I principali concorrenti sono banche d'affari italiane o estere, le c.d. boutique di M&A, le divisioni di Investment Banking di gruppi bancari italiani ed esteri nonché i dipartimenti di corporate finance delle società di consulenza e di revisione.

Il primo semestre 2020 ha risentito, a partire da marzo, dell'emergenza legata al Coronavirus che ha avuto un impatto negativo sull'andamento dei mercati finanziari e sulle operazioni di finanza straordinaria. In particolare, nel primo semestre 2020 in Italia sono state realizzate 381 operazioni di M&A (nei primi sei mesi del 2019 erano state 500) per un controvalore complessivo di quasi € 20 miliardi, in rallentamento del 16,2% rispetto a € 23,4 miliardi del primo semestre del 2019. L'effetto Coronavirus è stato particolarmente rilevante nel periodo da marzo a giugno del 2020 che ha fatto registrare 195 operazioni di M&A contro le 361 del medesimo periodo del 2019, equivalente ad una riduzione del 46%. [Fonte: KPMG]

Le operazioni di Equity Capital Markets realizzate sul mercato italiano nel primo semestre 2020 hanno registrato una contrazione in termini di numerosità, scese da 23 operazioni del primo semestre 2019 a 17 operazioni del primo semestre 2020, e una sostanziale stabilità in termini di controvalore, passate da € 4,0 miliardi del primo semestre 2019 a € 3,9 miliardi del primo semestre 2020. Nel primo semestre 2020 si è registrata una maggior incidenza delle operazioni di ABB, che hanno rappresentato più del 50% del controvalore complessivo, sostituendo le IPO che nel primo semestre del 2019 avevamo rappresentato più del 50% del controvalore delle operazioni di Equity Capital Markets. [Fonte: Dealogic]

Le operazioni di Debt Capital Markets realizzate sul mercato italiano nel primo semestre 2020, con specifico riferimento all'emissione di prestiti obbligazionari High Yield e Not Rated da parte di emittenti corporate, hanno fatto registrare un decremento di circa il 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da €1,9 miliardi nel primo semestre 2019 a €1,5 miliardi in termini di controvalore nel primo semestre 2020. [Fonte: elaborazioni Equita Group su dati BondRadar]

Nonostante il difficile contesto di mercato la linea di business Investment Banking nel primo semestre 2020 ha registrato ricavi netti di € 9,0 milioni, in crescita del 56% rispetto ai ricavi netti del primo semestre 2019, pari a € 5,7 milioni.

Equity & Debt Capital Markets

Nel primo semestre 2020 EQUITA ha svolto, tra l'altro, il ruolo di Sole Global Coordinator per l'IPO di Cy4Gate sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana, la più grande IPO in termini di controvalore sul mercato AIM dal 2018, il ruolo di placement agent per l'aumento di capitale di Trevi Finanziaria Industriale e il ruolo di Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni per l'offerta pubblica di scambio volontaria parziale avente ad oggetto obbligazioni Intek Group 2015-2020.

Mergers and Acquisitions

Nel primo semestre 2020 EQUITA ha svolto, tra l'altro, il ruolo di consulente finanziario di Apollo Global Management nell'acquisizione di Gamenet Group, consulente finanziario di Platinum Equity nell'acquisizione di Farnese Vini, consulente finanziario di Gruppo Caffo 1915 nell'acquisizione del marchio PetrusBoonekamp, consulente finanziario di Newlat Group nell'acquisizione di Centrale del Latte d'Italia, consulente finanziario di AMCO – Asset Management Company nella scissione di un compendio di crediti deteriorati da Banca MPS, consulente finanziario di MCC – Mediocredito Centrale nell'acquisizione di Banca Popolare di Bari, consulente finanziario di Banca Carige nella conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e consulente finanziario di Banco di Sardegna (gruppo BPER) nella conversione delle azioni di risparmio in azioni privilegiate., consulente finanziario di AIM Vicenza nell'operazione di integrazione con AGSM Verona, la maggiore integrazione tra multiutility degli ultimi anni, con un controvalore superiore al miliardo di euro.

EQUITA ha altresì confermato il proprio ruolo di advisor di riferimento dei consiglieri indipendenti di grandi società con titoli quotati, quali quelli di INWIT per il progetto di integrazione con Vodafone Tower e di GEDI nell'ambito dell'OPA promossa da Exor. Inoltre, EQUITA sta svolgendo il ruolo di consulente finanziario di Intesa Sanpaolo nell'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni UBI Banca.

Attività di Corporate Broking e Specialist

L'attività di Corporate Broking continua a rappresentare un'area strategica, soprattutto in termini di cross-selling e cross-fertilization di altri prodotti e servizi di Investment Banking. Nel corso del primo semestre 2020, il numero di mandati di Corporate Broker e di Specialist è rimasto sostanzialmente stabile.

Alternative Asset Management

L'area dell'Alternative Asset Management, nel primo semestre 2020 ha proseguito le attività di sviluppo sia per l'area di private debt, con l'attività di marketing per il secondo fondo d'investimento, sia per l'area private capital, con la strutturazione e avvio del fondo ELTIF.

Dal punto di vista dei risultati, l'area, nel primo semestre 2020, ha registrato ricavi per 2 milioni di euro, in diminuzione del 26% rispetto allo stesso periodo del 2019. Tale performance è attribuibile alla riduzione delle consistenze degli AUM, da cui dipendono le management fees. Si ricorda che nel semestre, l'indice FTSEMIB ha in calo del -17,5% ed il FTSE ITALIA MID CAP leggermente peggio a -18.3%. In Europa l'indice Eurostoxx600 ha segnato un -13.5% e le mid small un -17%.

Portfolio Management

Il primo semestre del 2020 inevitabilmente passerà alla storia per il Covid-19 e la crisi economica globale che la diffusione della pandemia ha provocato.

L'inattività di ampi settori dell'economia e l'incertezza sui tempi di recupero hanno determinato nel giro di un solo mese una caduta verticale dei mercati finanziari mondiale, che dal picco del 19 febbraio al minimo del 23 marzo hanno perso il 35% (Vanguard Total World Stock ETF), registrando la peggior flessione di sempre in sole cinque settimane.

La reazione congiunta, possente e coordinata dei governi e delle banche centrali ha determinato un recupero altrettanto rapido e significativo (+38% dal 23 marzo al 9 giugno), che ha permesso però solo di limitare le perdite.

Sul fronte dei tassi la recessione ha favorito una nuova discesa, ma il peggioramento dei conti pubblici ha pesato sullo spread BTP-Bund, salito di 90 bps a 2.50% a marzo, per poi assestarsi a 1.77% dopo che la BCE ha ampliato i propri interventi sul mercato.

Con riferimento agli AUM in gestione i controvalori sono passati da 880 milioni di euro al 31 dicembre 2019 a 761 milioni di euro al 30 giugno 2020. Tale diminuzione è stata generata sia dall'effetto performance negativo sia da circa 50 milioni di euro di riscatti.

Il *team* segue complessivamente tre linee di gestioni patrimoniali e due fondi azionari flessibili, il primo focalizzato sulle mid small cap ed il secondo sulle azioni ad alto dividendo.

La performance lorda media delle tre linee, ponderata per gli AUM, risultava pari nel primo semestre 2020 a -10.64% in termini assoluti e +2.46% rispetto al benchmark.

Il fondo flessibile Euromobiliare Equity Mid Small Cap nello stesso periodo ha registrato una performance netta di +0.24% mentre dall'inizio dell'attività (3 dicembre 2018) di +7.84% (+4.91% annualizzato).

Euromobiliare Equity Selected Dividend chiude il semestre a -6.43%, mentre dall'inizio dell'attività (1° luglio 2019) la performance è -2.50%. Per i primi sei mesi di vita il fondo ha distribuito una cedola pari al 1.5% del valore iniziale della quota.

Oltre ai fondi gestiti in delega, l'area aveva distribuito a partire dal quarto trimestre del 2018, in collaborazione con Blueglen Investment Partners Limited, il fondo "G10 Blueglen Equita Total Return Credit UCITS Fund" (o "BETR"). Il Fondo ha registrato nel mese primo trimestre pesanti minusvalenze per effetto della situazione di mercato particolarmente depressa. Nel corso del secondo trimestre ha recuperato l'85% delle minusvalenze maturate ritornando a valutazioni sopra la pari. Equita nel semestre ha registrato una minusvalenza di 0,2 milioni circa di euro.

Private Debt

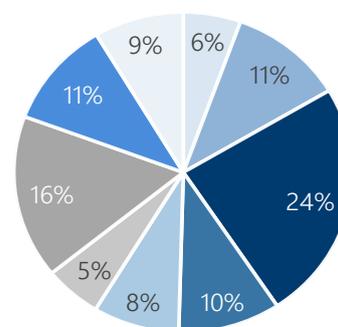
Nel primo semestre del 2020 il mercato italiano del Private Debt ha confermato un andamento positivo, nonostante le incertezze legate al Covid-19 ed un rallentamento generale delle attività in marzo ed aprile, in modo particolare, durante quest'ultimo mese.

Nel periodo considerato, il fondo Equita Private Debt Fund si è concentrato in modo particolare sulle attività di monitoraggio degli investimenti in portafoglio, avendo terminato il proprio periodo d'investimento. In aggiunta, come anticipato nella relazione trimestrale, il team d'investimento ha completato le attività propedeutiche relative alla sostituzione del gestore Lemanik Asset Management SA con Equita Capital SGR S.p.A., perfezionatasi al 30 aprile 2020 con l'approvazione da parte degli investitori del fondo; pertanto, a partire dal 1° maggio 2020, Equita Capital SGR S.p.A. è diventato il nuovo gestore del fondo.

Nel frattempo, proseguono le attività propedeutiche all'avvio dell'attività del fondo Equita Private Debt Fund II ("EPD II"), sia in termini di raccolta che in relazione all'attività di deal sourcing da parte del team d'investimento, il quale ha già costituito una solida base di investimenti (sia effettuati che in pipeline) di cui beneficiare al momento della partenza del fondo, il cui primo closing è previsto entro l'estate 2020 ad un valore di €100 milioni. EPD II avrà caratteristiche di investimento simili al suo predecessore, tra cui:

- flessibilità operativa, investendo prevalentemente in finanziamenti senior unitranche e subordinati;
- scadenze degli investimenti comprese tra 5 e 7 anni;
- tassi in linea con il mercato.

SUDDIVISIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI



- Packaging Pharma
- Food
- Specialty Glass
- Packaging Cosmetica
- Beverage
- Isolanti

Private Equity

All'interno dell'area operativa di Alternative Asset Management, il team di Private Equity è responsabile dell'identificazione dei prodotti e delle opportunità d'investimento con il coinvolgimento di investitori terzi.

Nel corso del primo semestre 2020, il team di private equity ha avviato l'iter autorizzativo presso le competenti Autorità per il lancio per una nuova iniziativa di private capital finalizzata a cogliere la crescente attenzione da parte degli investitori per strutture illiquide innovative, finalizzate ad investimenti in piccole e medie imprese, quali gli ELTIF (European Long-Term Investment Funds) e che consentano l'accesso degli investitori retail a un asset class tradizionalmente riservata agli investitori istituzionali.

L'avvio del fondo è previsto per la fine del 2020.

In data 20 maggio 2020, l'Assemblea dei soci di Equita PEP Holding S.r.l., joint venture paritetica di Equita Group S.p.A. e Private Equity Partners S.p.A., ha approvato il recesso consensuale del socio Private Equity Partners S.p.A. eseguito tramite attribuzione al socio Private Equity Partners S.p.A. delle partecipazioni di propria competenza detenute da Equita PEP Holding S.r.l. a quella data. Ad esito di tale operazione, Equita Group S.p.A. è divenuta socio unico della società.

L'Assemblea dei soci, nell'ambito della medesima seduta, ha deliberato il cambio di denominazione di Equita PEP Holding S.r.l. in Equita Partecipazioni S.r.l., ne ha prolungato la durata al 31 dicembre 2050 e ne ha modificato l'oggetto sociale, prevedendo che la società possa svolgere il ruolo di holding di partecipazioni societarie.

Si rammenta inoltre che a gennaio 2020 il Gruppo Equita ha rilevato l'85% della Equita PEP SPAC 2 (oggi Equita Investimenti S.p.A.) in concomitanza con il delisting avvenuto poiché non si è perfezionata l'operazione rilevante. La società ha cambiato denominazione in Equita Investimenti mantenendo sostanzialmente il medesimo scopo sociale.

Research team

Nel corso del primo semestre dell'esercizio, il team di ricerca ha avviato la copertura di 4 nuove società (3 in Italia e 1 in Europa). A fine periodo, il numero complessivo di società oggetto di ricerca risultava pari a n. 160, di cui n. 120 in Italia e n. 40 in Europa.

Nei primi sei mesi dell'anno, il Research Team ha pubblicato circa 222 ricerche (studi monotematici e settoriali) oltre a una serie di prodotti di periodicità giornaliera, settimanale o mensile (morning notes, un prodotto quantitativo giornaliero dedicato alle operazioni di internal dealing, un prodotto quantitativo settimanale focalizzato sulle revisioni delle stime di utile per azione delle società sotto copertura, due prodotti mensili di sintesi sul mercato italiano e sui titoli europei sotto copertura).

Il team ha organizzato nel semestre circa 50 incontri (in gran parte "virtual" a causa del Covid-19) tra società quotate e investitori istituzionali. Un numero crescente di interazioni è avvenuto nell'ambito delle 4 conferenze organizzate da EQUITA a Milano, Londra e virtuali.

Occorre inoltre menzionare il riconoscimento ottenuto nel mese di agosto 2020 dal *team* di Ricerca di Equita da parte di Institutional Investor, testata giornalistica internazionale in ambito finanziario.

Equita si è infatti posizionata al primo posto nella categoria "*Italy Research: Small and Mid-Cap Stocks*" e al secondo posto nella categoria "*Italy Research: Financials*". Il team si è inoltre classificato al secondo posto nella categoria generale "*Overall Italy Research*" – e primo tra i broker indipendenti italiani – grazie alla qualità della sua ricerca e alla professionalità di analisti e venditori che ogni giorno interagiscono con gli investitori istituzionali per supportarli nelle loro scelte di investimento.

A fine agosto 2020 si è aggiunta inoltre la premiazione per le attività di *sales e corporate access* svolte in tandem con i sales e il research team. La rivista specializzata Institutional Investor ha diffuso l'esito del consueto sondaggio svolto tra i clienti istituzionali che ha visto Equita e il suo team di sales prima classificata nella categoria "*Overall Italy: Corporate & Expert Meetings*" per le attività di corporate access e al secondo posto nella categoria generale "*Overall Italy: All Europe Generalist Sales Team*" e primo tra i broker indipendenti italiani.

Performance societaria

Conto Economico riclassificato

L'Utile Netto consolidato per i primi sei mesi del 2020 ammonta a €5,1 milioni, a fronte di €4 milioni dello stesso periodo del 2019.

Il risultato del semestre ha risentito dell'andamento negativo dei corsi azionari. In particolare, sono stati colpiti i risultati del portafoglio direzionale e degli investimenti alternativi.

Mentre dell'accennata volatilità ne ha beneficiato dell'area dell'intermediazione in conto terzi.

Anche l'area dell'investment banking ha dimostrato di essere resiliente ai bruschi andamenti del mercato chiudendo il semestre con il 56% in più rispetto al 2019.

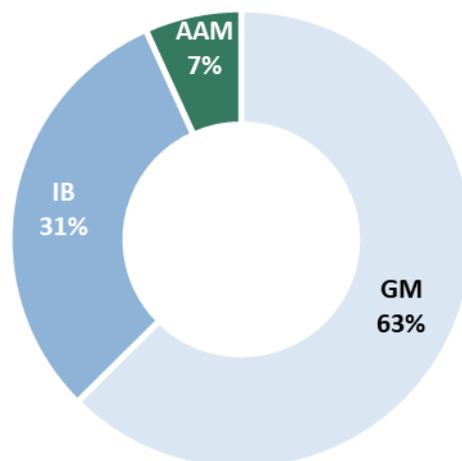
Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha confermato livelli elevati in termini di coefficienti patrimoniali sia CET1 che TCR che si attestano al 25%. Occorre peraltro segnalare che anche durante il mese di marzo, in cui le oscillazioni di mercato e la volatilità hanno generato un'esplosione dei volumi intermediati, il Gruppo ha mantenuto i ratio patrimoniali sempre al di sopra dei limiti regolamentari.

Nelle tavole di seguito riportate è esposta la contribuzione, nei sei mesi del 2020 e del 2019, ai ricavi netti consolidati delle aree di business.

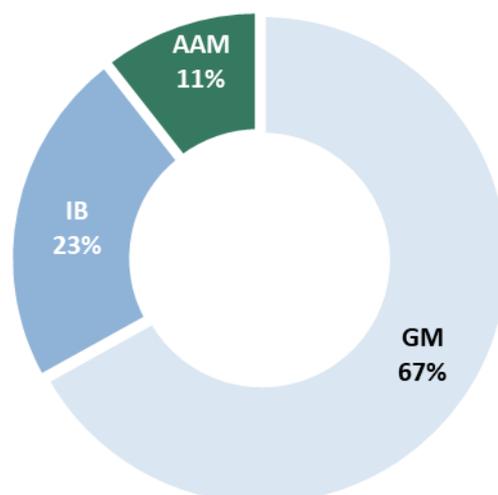
Per un'analisi più completa dell'andamento di EQUITA, il conto economico è presentato in forma riclassificata in modo da rappresentare meglio il contributo offerto da ciascuna linea di business ai Ricavi Netti.

CONTRIBUZIONE AI RICAVI NETTI PER AREA DI BUSINESS

1H2020



1H2019



(€/000)	I H 2020	I H 2019	Delta%
Global Markets:	18.219	17.050	7%
Sales & Trading	12.400	11.252	10%
Client Driven & Directional Trading	5.819	5.797	0%
Investment Banking	8.954	5.748	56%
Alternative Asset Management	1.970	2.686	(27%)
Ricavi netti	29.143	25.484	14%
Costo del personale	(13.305)	(11.600)	15%
Altre spese amministrative	(8.620)	(8.111)	6%
Totale Costi	(21.925)	(19.711)	11%
Comp/revenues	(46%)	(46%)	0%
Cost/income ratio	(75%)	(77%)	(3%)
Utile Lordo	7.218	5.773	25%
Imposte	(2.101)	(1.750)	20%
Utile netto del periodo	5.116	4.024	27%

La voce altre spese include spese per amministratori e sindaci e le altre voci di conto economico relative alle rettifiche su attività materiali ed immateriali.

Indicatori Alternativi di Performance		
	30/06/2020	30/06/2019
Comp/revenues	46%	46%
Cost/income ratio	75%	77%
Tax rate	(29,1%)	(30,3%)
N. Dipendenti	147	151
TCR	25%	26%
Utile per azione (in circolazione)	0,11	0,09
DPS a valere sull'esercizio precedente	0,19	0,22

All'interno dell'Area **Global markets**, sono collocate le linee di business legate alla negoziazione. In tale area, si distinguono le attività di negoziazione per conto della clientela, svolte dal team di Sales & Trading, le attività definite "client driven e market making", e le attività di compravendita in conto proprio afferenti al trading "Direzionale".

Come descritto in precedenza, il primo semestre 2020 è stato segnato dall'esplosione del contagio da coronavirus a livello mondiale che ha comportato un forte incremento della volatilità sui mercati (passata dal 14% di dicembre 2019 al 90% di fine marzo 2020 per poi attestarsi a 32,4% a fine giugno) e dalla forte riduzione dei corsi azionari (-27,5% a marzo e -17,6% a giugno segnato dall'indice MIB di Borsa Italiana). Gli effetti di questo evento sono stati dirompenti ed hanno influenzato in particolar modo l'andamento dell'area di Global Markets.

Infatti, l'accentuata volatilità ha favorito gli scambi in un contesto di prezzi calanti e l'area della negoziazione in conto terzi ha visto incrementare la sua operatività registrando una crescita dei ricavi dell'10% (pari a 12,4 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2019.

Anche il *client driven e market making* ha beneficiato dall'andamento del mercato segnando una crescita dei ricavi lordi dell' 81% passato dai 4 milioni del 2019 ai 7,3 del 2020.

Invece, il portafoglio direzionale ha risentito delle contrazioni dei corsi azionari chiudendo il semestre sostanzialmente a zero.

Alla luce dei risultati delle tre sub-aree, il Global Markets ha chiuso il semestre con una crescita del 7% rispetto al 2019 e registrando ricavi netti per 18 milioni di euro.

L'area di **Investment Banking** ha registrato ricavi netti pari a €9 milioni in crescita del 56% rispetto allo stesso periodo del 2019, grazie alla robusta pipeline che si era delineata già sulla fine del 2019, e che è stata realizzata in un contesto decisamente sfidante alla luce degli eventi sopra descritti.

Le sub aree di Equity and Capital Markets e dell'M&A hanno contribuito maggiormente al risultato dell'area con una significativa crescita dei ricavi.

L'area di **Alternative Asset Management** ha segnato ricavi netti pari a 2 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2019 del 27%. Tale riduzione è stata generata prevalentemente dall'effetto mercato sugli asset in gestione.

Con riferimento ai **costi operativi**, al 30 giugno 2020 ammontano a €22 milioni da confrontarsi con i €19,7 milioni dello stesso periodo del 2019.

Si evidenziano spese del personale pari a 13,3 milioni di euro in aumento dell'15% rispetto al primo semestre del 2019 influenzate da una maggiore componente variabile collegata all'andamento dei ricavi ed un componente fissa stabile se confrontata con il 2019 (l'organico era costituito da complessivamente n. 147 risorse al 30 giugno 2020 rispetto alle n. 151 al 30 giugno 2019).

Il **comp/revenues** ratio al 30 giugno 2020 è pari a circa 46% in linea con lo stesso periodo del 2019

La voce delle **altre spese amministrative**¹ risulta in aumento dell'6% rispetto al periodo precedente e si attesta a €8,6 milioni. Tale incremento è legato alle maggiori spese di struttura dovute all'allargamento del perimetro e spese per iniziative non ricorrenti (charity events, M&A e finanziamento), controbilanciate da una lieve flessione dei costi IT.

Il **cost/income ratio** ammonta a 75% in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a 77%).

Le imposte sul reddito di periodo sono pari a €2,1 milioni, determinate sulla base dell'aliquota fiscale pari al 29,1% in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2019.

(€/000)	30/06/2020	31/12/2019	Delta %
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	84.180	74.237	13%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	196.402	184.180	7%
Partecipazioni	0	1.020	-100%
Attività materiali e immateriali	21.864	22.416	-2%
Attività fiscali	2.153	5.077	-58%
Altre attività	2.721	1.312	107%
Totale Attività	307.320	288.242	7%
Debiti	205.678	172.882	19%
Passività finanziarie di negoziazione	8.311	12.293	-32%
Passività fiscali	1.894	2.323	-18%
Altre passività	10.781	14.176	-24%
TFR	1.941	2.521	-23%
Fondi per rischi e oneri	1.797	3.915	-54%
Patrimonio netto	76.917	80.132	-4%
Totale Passività	307.320	288.242	7%

Le **Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico** risultano pari a circa €84,2 milioni e sono in aumento di circa €9,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2019.

La componente della **attività detenute per la negoziazione** ha registrato nel semestre un incremento delle posizioni lunghe in derivati su equity per circa €4 milioni, controbilanciati dalle posizioni in equity e in bond per €1 milione di euro circa.

Il portafoglio di proprietà include la componente obbligazionaria, rimasta stabile rispetto allo scorso esercizio, e rappresenta in parte l'operatività del portafoglio di market making e specialist derivante dall'integrazione della linea Retail Hub.

Tale voce include le **attività obbligatoriamente valutate al fair value** per un totale di €27,4 milioni. Tali assets sono costituiti dall'investimento nel Fondo Blueglen per €5 milioni circa, dall'investimento nell'obbligazione Sparta 60 effettuata nel quarto trimestre 2019 per €11,1 milioni, dall'investimento nell'obbligazione Olimpia per €5,5 milioni e nelle azioni della società stessa per 1 milione. A tali investimenti si aggiungono le quote del fondo di debito Equita Private Debt (per €4,4 milioni), oltre alle azioni della ICF Group. La variazione della voce registrata nel semestre è legata prevalentemente all'investimento in Olimpia.

Le **Passività finanziarie detenute per la negoziazione** sono pari a €8,3 milioni in diminuzione di €3,4 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2019; per l'effetto combinato di minori debito legati alla compravendita allo scoperto per €5,9 milioni circa ("short-selling ban"), controbilanciate maggiori posizioni corte su derivati e bond rispettivamente per €1,4 milioni e €1,1 milione.

Le **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** sono aumentate di €12 milioni prevalentemente per effetto di maggiori saldi attivi con le banche ed enti finanziari per €22 milioni circa, controbilanciati da una minore operatività in prestito titoli per €10 milioni.

La voce incorpora i crediti verso la CC&G (Cassa di Compensazione e Garanzia) rappresentativi dei margini versati dalla proprietà e dai default fund per €8,4 milioni circa (€11,8 milioni al 31 dicembre 2019), classificati nei depositi presso enti finanziari.

Le **Immobilizzazioni materiali e immateriali** risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (-2%).

Le Immobilizzazioni immateriali incorporano oltre ai software capitalizzati anche l'avviamento pagato per l'acquisizione del ramo Retail Hub da Nexi S.p.A. nel maggio 2018 pari a €0,9 milioni e l'avviamento e marchio, rilevati solo a livello consolidato, relativi alla controllata Equita SIM per €13,1 milioni. Nessuna partita immobilizzata presenta indicatori di impairment.

La voce **Altre Attività**, risulta incrementatasi (per €1 milione) rispetto ad inizio anno prevalentemente per i risconti relativi ai canoni annuali pagati anticipatamente per i servizi di trading.

La voce dei **Debiti** risulta in aumento di circa €32,8 milioni, attestandosi a €205,7 milioni, rispetto al 31 dicembre 2019.

Tale variazione è dovuta prevalentemente ad un incremento della raccolta di denaro caldo per complessivi €39,4 milioni, di cui €6,5 milioni utilizzati per finanziare l'investimento in Olimpia S.p.A. menzionato in precedenza, €34,3 milioni per finanziare l'operatività di trading del Gruppo e minori saldi di conto corrente in valuta per €1,4 milioni.

Andamento del titolo

In particolare, il Gruppo a fronte del contesto particolarmente volatile di mercato dovuto tra l'altro anche all'emergenza Covid, ha utilizzato n. 2 linee di credito *uncommitted*, rispettivamente per €10 milioni e €14 milioni, incrementato la linea *committed* preesistente per €20 milioni e contemporaneamente ha rimborsato una linea in utilizzo al 31 dicembre 2019 per €10 milioni di euro.

Con riferimento ai debiti per l'operatività si segnala una riduzione di circa €6,1 milioni.

La voce in esame comprende i saldi relativi ai debiti per leasing in accordo con il principio IFRS 16 ridottasi di circa €0,5 milioni).

La voce **Altre passività** ha registrato una diminuzione di circa €3,6 milioni prevalentemente per effetto dell'accantonamento del periodo dei debiti verso il personale riferiti alla remunerazione variabile.

La riduzione di €0,6 milioni registrata nella voce relativa all'**Indennità di fine rapporto** verso dipendenti ("TFR") è in prevalenza riconducibile al pagamento delle spettanze ai dipendenti che hanno lasciato il gruppo nel mese di gennaio 2020.

Al 30 giugno 2020, il **Capitale Sociale** di EQUITA Group S.p.A. ammontava a €11.376.345 (di cui €1.376.345 in sede di IPO), per n. 50.000.000 di azioni senza indicazione del valore nominale.

Le azioni proprie risultavano pari a €4,5 milioni circa.

Il dividendo determinato a valere sull'utile 2019 è stato pari ad € 8.635.875.

L'**Utile Netto** consolidato dei sei mesi del 2020 ammonta ad €5,1 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019 per 27%.

Al 30 giugno 2020 il **Return on Tangible Equity** ("ROTE") è risultato pari al 19% in aumento sia rispetto al dato di fine esercizio 2019 (17%) sia rispetto al dato del primo semestre 2019 (14%).

Il **Total Capital Ratio** ("TCR") consolidato è pari a 25% ampiamente al di sopra dei limiti prudenziali, anche se in lieve riduzione rispetto al 31 dicembre 2019 (26%) per effetto dell'aumento degli RWAs ("attività ponderate per il rischio") connesse al rischio mercato e al rischio credito.

Le azioni di Equita Group sono negoziate sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, dal 23 ottobre 2018. Il segmento STAR, dedicato alle medie imprese con capitalizzazione compresa tra 40 milioni e 1 miliardo di euro che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, vocazione comunicativa, liquidità e Corporate Governance, è stato scelto da Equita per proseguire nel progetto di consolidamento della propria posizione in Italia e di crescita nel contesto internazionale.

Alla data del 30 giugno 2020 il titolo Equita ha chiuso le negoziazioni con un prezzo ufficiale di € 2,46, determinando una capitalizzazione di mercato pari a circa €123 milioni e un Total Return rispetto al prezzo di quotazione del +6,6%. In termini di volumi, nel primo semestre del 2020 sono state scambiate in media circa 28 mila azioni al giorno.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la data di chiusura del periodo non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze espresse nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

La prevedibile evoluzione della gestione

Lo scenario prospettico appare caratterizzato da un contesto di pressione sui margini e da una generale incertezza sugli effetti e sulla durata dell'epidemia da Coronavirus.

Il Gruppo prosegue le sue attività sulla direttrice strategica avviata ad inizio 2020 incentrata sugli obiettivi di crescita organica anche attraverso operazioni di acquisizione e di diversificazione dei prodotti.

Nello specifico, sul fronte della diversificazione di prodotto il Gruppo ha lavorato intensamente per portare avanti la creazione del secondo fondo di debito e del suo primo fondo ELTIF.

Tali iniziative sono volte a rispondere alle esigenze della clientela esperta che soprattutto in questa fase congiunturale necessita di prodotti di investimento caratterizzati da un buon rendimento ma anche caratterizzati da elevata qualità che può essere fornita dal team di esperti di Equita.

Nel mese di luglio 2020 il Gruppo ha finalizzato l'operazione di acquisizione della maggioranza della società K holding, specializzata in consulenza finanziaria alle piccole medie imprese. Nel secondo semestre 2020 il Gruppo potrà in essere tutte le attività necessarie all'integrazione nel Gruppo. Tale acquisizione consentirà al Gruppo di rafforzare il proprio posizionamento competitivo nel settore del corporate & investment banking e di incrementare la base dei ricavi caratterizzati da bassi assorbimenti di capitale. Inoltre, l'operazione risulta *accretive* per Equita in termini di Earnings Per Share - EPS (circa +9% sui dati pro forma 2021) e il Total Capital Ratio ampiamente superiore al 15%, target minimo definito nel piano strategico 2020-2022.

Il Gruppo continuerà a perseguire la propria strategia basata sulla crescita organica, attraverso l'efficienza dei processi e la qualità dei servizi.

Il Gruppo, oltre agli obiettivi economico-finanziari sopra delineati, proseguirà con il suo focus di crescita sostenibile di lungo termine, anche in ambito ESG, a favore della creazione di valore per gli stakeholder, mantenendo una propensione al rischio bassa. Le azioni che verranno intraprese sono delineate sul solco definito nel piano strategico 2020-2022, e più in seguito descritto, nonché arricchito dalle azioni individuate in seguito all'emergenza Covid.

Infine, si rammenta che l'evoluzione del risultato economico, finanziario ed operativo del Gruppo nel secondo semestre 2020 sarà anche influenzata dall'andamento dei mercati e dalle condizioni macro-economiche.

Le principali iniziative del 2020

...di Business

Operazione di acquisizione di K Finance

Il 14 luglio 2020, Equita Group ha perfezionato l'acquisto del controllo di K Finance S.r.l. ("K Finance"), primaria società di consulenza finanziaria indipendente italiana specializzata in M&A Advisory. Equita consolida così il proprio ruolo di advisor indipendente in operazioni di M&A, posizionandosi tra i primi 10 player in Italia per numero di deal.

Equita ha acquistato dai soci fondatori di K Finance – Giuseppe Renato Grasso e Filippo Guicciardi – il 70% di K Holding S.r.l., socio unico di K Finance.

Il corrispettivo pagato è pari a € 7,0 milioni, di cui € 6,5 milioni corrisposti al closing con una combinazione di cash e azioni proprie di Equita Group S.p.A., ed € 0,5 milioni sotto forma di earn-out al raggiungimento di determinati obiettivi di utile netto nel 2020 ovvero 2021. Il restante 30% di K Holding detenuto dai soci fondatori sarà regolato mediante opzioni put & call da esercitarsi a partire dal quarto anno successivamente al closing e da corrispondersi per 1/3 in cash e per 2/3 in azioni proprie di Equita Group S.p.A..

Giuseppe Renato Grasso e Filippo Guicciardi sono stati nominati Co-Amministratore Delegato di K Finance e hanno aderito al Primo Patto Parasociale-Bis, entrando così ufficialmente all'interno della partnership di Equita.

Sottoscrizione di un contratto di finanziamento a medio termine

In data 2 luglio 2020, la capogruppo Equita Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio termine con Banco BPM e Crédit Agricole Italia per massimi € 30 milioni.

Il finanziamento, che andrà a supportare i progetti di crescita e di diversificazione del Gruppo Equita, si compone di una linea di credito amortising di massimi € 25 milioni con scadenza 30 giugno 2025 da rimborsare in 8 rate semestrali a partire da dicembre 2021, a cui si aggiunge una linea di credito revolving di massimi € 5 milioni con scadenza 30 giugno 2023.

Nello specifico, le nuove risorse finanzieranno eventuali operazioni straordinarie volte a supportare la crescita per linee esterne del Gruppo e gli investimenti della Società nelle nuove iniziative di Alternative Asset Management.

Tale finanziamento si aggiunge alle altre linee di credito di cui già dispone il Gruppo Equita e che fanno parte della più ampia strategia di gestione di liquidità del Gruppo.

VII edizione dell'evento in partnership con l'Università Bocconi

Ad aprile 2020, si è tenuto il settimo evento che vede coinvolta Equita, in partnership con Università Bocconi, nella premiazione per "le migliori strategie di utilizzo dei mercati dei capitali" nelle categorie di raccolta di fondi sul mercato del debito, sull'MTA e sull'AIM Italia.

Tale evento ha la finalità di confermare l'importanza dei mercati dei capitali nel permettere alle imprese di finanziare la loro crescita raccogliendo nuove risorse da investire senza dover dipendere totalmente dal sistema bancario. Nel nuovo contesto economico derivante dal diffondersi della pandemia da Covid-19 a livello globale, è fondamentale intraprendere iniziative volte a proteggere e promuovere lo sviluppo dei mercati dei capitali, in modo da facilitare la raccolta di risorse di debito e di equity da parte delle imprese.

Sulla base dei dati raccolti e analizzati da Equita nel quarto Osservatorio sui mercati dei capitali in Italia, sono stati individuati i vincitori dell'edizione 2020.

Le società vincitrici per ciascuna categoria, premiate da Equita con il patrocinio di Borsa Italiana e dell'Università Bocconi, sono state: - Per la categoria "Raccolta di fondi sul mercato del debito" al primo posto Forgital Group, la cui emissione di debito ha la finalità di finanziare l'acquisizione del gruppo da parte del fondo Carlyle. Tra i premiati anche Alerion Clean Power e Tamburi Investment Partners.

- Per la categoria "Raccolta di fondi sul mercato MTA" al primo posto Nexi, la cui IPO è risultata la più grande in Europa nel 2019 e i cui proventi hanno la finalità di rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale del gruppo. Tra i premiati anche Newlat Food e Salini Impregilo.

- Per la categoria "Raccolta di fondi sul mercato AIM" al primo posto Pattern, la cui raccolta è risultata la più elevata sull'AIM i cui proventi sono destinati a rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale, oltre a supportare gli obiettivi di crescita del gruppo. Tra i premiati anche Antares Vision e Cyberoo.

Sostenibilità: come gli investitori incorporano i fattori ESG nel loro processo di valutazione

A febbraio 2020, Equita, ha pubblicato in data odierna una nuova ricerca dedicata ai temi della sostenibilità con l'obiettivo di continuare a fornire alla comunità finanziaria spunti e considerazioni che migliorino il processo di valutazione delle società, in particolare delle PMI, e ottimizzino il processo di integrazione della sostenibilità nelle strategie e nella gestione dei rischi da parte di tutti gli attori coinvolti sul mercato.

Con questo nuovo studio Equita ha voluto analizzare in che modo il processo di inclusione delle valutazioni e dei fattori ESG risulti già incorporato nelle strategie di investimento degli asset manager attivi in Italia, quali siano le principali difficoltà operative riscontrate dalle case di investimento nella definizione di tali strategie e quali possano essere le principali esigenze per favorire una diffusione più ampia e qualificata della sostenibilità e dei fattori ESG.

Uno dei principali risultati che emerge è che l'inclusione della sostenibilità nel processo di valutazione delle aziende è ancora distante dall'essere universalmente adottata; poche realtà tra i rispondenti hanno strutturato un team interno per effettuare un'attenta analisi dei parametri ESG sulle società oggetto di potenziale investimento e la maggior parte utilizza rating prodotti dalle agenzie di rating ESG o non utilizza una specifica metodologia di analisi. Peraltro, la qualità dell'analisi ESG condotta dai provider viene per lo più valutata inadeguata o appena sufficiente dall'80% dei rispondenti.

...di governance

Nomina dell'advisory board del Gruppo per le decisioni strategiche

Nel mese di luglio 2020, Equita ha nominato l'advisory board che supporterà e consiglierà il Gruppo Equita nelle sue decisioni strategiche. L'advisory board, composto da esperti indipendenti, sarà rappresentato da figure di grande rilievo come Paolo Basilico, Stefano Mainetti, Roberta Neri, Thierry Porté e Paul Schapira, e avrà un ruolo consultivo affiancando il Consiglio di Amministrazione e il management di Equita nell'analisi di nuove opportunità di crescita e diversificazione del business.

Le competenze sviluppate negli anni e i ruoli ricoperti da ciascun esperto indipendente, daranno un valido contributo strategico, facilitando e accelerando così il raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico 2020-2022 del Gruppo Equita.

Piano di welfare 2020

A partire dal mese di febbraio 2020 Equita ha annunciato il piano di welfare volto a rafforzare ulteriormente sia le competenze che il benessere delle risorse, promuovendo il concetto di partnership che contraddistingue il Gruppo.

Il piano è stato studiato sulla base dei medesimi pilastri del 2019, rafforzandolo in materia di cultura della salute.

Questi elementi si sommano al budget annuale per ciascuna risorsa da allocare in servizi e valori non monetari (es. spese mediche e di assistenza, formazione e rimborso spese scolastiche, attività ricreative e sportive, tempo libero).

Nuovo Piano di incentivazione

Nel primo trimestre 2020 il Gruppo ha lavorato all'elaborazione di un'integrazione del piano di incentivazioni basato su strumenti finanziari avviato nel 2019.

L'integrazione al piano sarà fondata su principi di condivisione degli obiettivi aziendali e di attenzione ai temi ESG.

Iniziative progettuali

Nel corso del primo semestre 2020, il Gruppo ha proseguito le attività legate al progetto di Digital Transformation incentrate sul nuovo sistema di CRM (Client Relationship Management), sul potenziamento della connettività e sul contestuale miglioramento dell'accessibilità agli strumenti aziendali.

A tali innovazioni che erano a piano si sono sovrapposte le implementazioni tecnologiche e di processo legate all'emergenza Covid che ha richiesto l'attivazione di un nuovo modello di lavoro a distanza in precedenza non applicato. Tale modello ha coinvolto con grande successo sia il personale a tutti i livelli, sia la clientela ed anche i fornitori.

... di ESG

Fare impresa in modo sostenibile puntando sempre all'eccellenza è uno dei principali valori che guida il Gruppo Equita nel perseguimento dei propri obiettivi di crescita.

Promuoviamo uno **sviluppo sostenibile** che cerchi di capire quali siano le reali esigenze dei nostri *stakeholder*, dai dipendenti, ai clienti, alla comunità locale e finanziaria sino all'ambiente e alle nuove generazioni, per coniugare le loro aspettative con i nostri obiettivi aziendali.

In linea con questo impegno, da alcuni anni abbiamo intrapreso un percorso di integrazione delle tematiche di sostenibilità nel nostro modello organizzativo e nelle nostre decisioni di business.

Ci siamo dotati infatti di una **Strategia CSR** strettamente correlata ai valori del Gruppo che trova riflesso nel nostro **Piano Strategico di Sostenibilità 2020-22** e che si fonda su cinque macro obiettivi:

Promozione del benessere dei dipendenti

Accrescimento della soddisfazione dei clienti e della comunità finanziaria

Promozione dello sviluppo sociale ed economico della comunità

Riduzione degli impatti ambientali

Miglioramento della salute e della sicurezza.

Governance Sostenibile

Abbiamo deciso di essere parte attiva del cambiamento prospettato dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030 dei paesi dell'ONU, focalizzando nel PIANO STRATEGICO CSR il nostro impegno sugli SDG 3, 4, 5, 8, 11, 12 e 13 e dotandoci a livello di GOVERNANCE di una struttura in grado di perseguire e monitorare nel continuo gli impegni assunti.

Abbiamo infatti:

- nominato un **Responsabile CSR**, individuato nella persona dell'Amministratore Delegato, che si avvale del supporto di un **Comitato di Sostenibilità** per lo svolgimento sia di funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di scenari sostenibili, sia di attività di coordinamento e supervisione delle funzioni coinvolte nell'implementazione della strategia CSR;
- integrato il nostro set procedurale tramite la redazione di un Codice di Condotta Sostenibile e di una Policy sulla raccolta differenziata;
- introdotto, all'interno della **Policy di Remunerazione**, tra gli indicatori qualitativi di valutazione delle risorse, anche quelli riconducibili a **principi CSR**;
- aderito ai Principle for Responsible Investment delle Nazioni Unite (UNPRI), sulla base dei quali stiamo predisponendo la politica in materia di Investimento Responsabile.

Tutte le attività del Gruppo sono ispirate al rispetto dei principi, dei valori e delle regole contenuti nel **Codice di Comportamento** e nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01** che sottintendono l'esistenza di ulteriori regolamenti, procedure e policy aziendali di cui ci siamo dotati per far fronte alle richieste della normativa o per uniformarci alla best practice di settore, quali ad esempio:

- la Procedura di gestione delle segnalazioni interne di violazione delle norme (**Procedura di Whistleblowing**);
- la Policy di gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;
- la Politica in materia di conflitti d'interesse.

Aderiamo al "**Codice di Autodisciplina**" di Borsa Italiana, sulla base del quale abbiamo strutturato la nostra Governance ed il nostro Sistema dei Controlli Interni la cui composizione si basa sul principio di "**Gender and Diversity**".

Piano Strategico di Sostenibilità

Sempre a garanzia del nostro impegno in materia di sostenibilità, abbiamo predisposto il **Piano CSR 2020 - 2022** che rappresenta la nostra visione strategica per il medio-lungo termine ed ha l'obiettivo di condurre il Gruppo verso una sempre più completa integrazione degli aspetti economici con quelli ambientali, sociali e di governance nel proprio modo di operare.

Si riportano di seguito i 5 macro-obiettivi contenuti nel Piano e le principali iniziative implementate nell'ambito di ciascuno di essi:

1) Promozione del benessere dei dipendenti:

- Piano di welfare
- Copertura assicurativa
- Check-up diagnostico
- Formazione
- Consulenza previdenziale
- Abbonamento musei
- Indicatori qualitativi CSR di valutazione delle risorse
- Smart Working.

Quest'ultimo è stato introdotto nel primo semestre 2020 in conformità alle disposizioni governative emanate durante l'emergenza relativa al Covid-19.

Tale modalità lavorativa è risultata perfettamente in linea alle disposizioni previste dal Piano di continuità operativa che Equita ha tempestivamente attivato per garantire la tutela dei propri dipendenti e la continuità del business.

L'attivazione immediata ed efficace dello Smart Working è stata resa possibile grazie ai consistenti investimenti in ambito informatico/tecnologico che la Società ha sostenuto già negli anni scorsi.

La dotazione, inoltre, per ciascun dipendente che ne avesse fatto richiesta, di strumenti di lavoro quali laptop, tastiere, schermi, mouse ecc... ha garantito il regolare svolgimento da remoto dell'operatività.

Nel corso del primo semestre 2020, sempre per far fronte all'emergenza Covid-19, sono stati implementati numerosi presidi per la tutela dei dipendenti in materia di "Salute e Sicurezza" per i cui dettagli si rimanda al macro obiettivo n.5 "Miglioramento della salute e sicurezza"

2) Accrescimento della soddisfazione dei clienti e della comunità finanziaria

- Partnership con università
- Questionario ESG Equita-Altis
- Survey ESG presso gli investitori
- Ricerca Equita in materia di sostenibilità
- Politica di Investimento Responsabile (in fase di finalizzazione)

- Iniziative per la valorizzazione delle imprese locali

3) Promozione dello sviluppo sociale ed economico della comunità

- Borse di studio
- I Fuori classe della scuola
- Alternanza scuola lavoro
- Partnership Ponti per l'arte
- Rivista Brera/Z
- Partnership con accademia di Brera
- Iniziative benefiche.

Nell'ambito di queste ultime rientra l'iniziativa "**Equita Trading for the Recovery**" volta a supportare la ripresa delle nostre comunità fortemente impattate dall'emergenza coronavirus.

Nella giornata del 25 giugno 2020 i clienti della Sala Operativa – con le commissioni generate dalla loro operatività giornaliera sui mercati – insieme ai dipendenti, Consiglieri e Sindaci del Gruppo hanno raccolto **€193.000** da devolvere a istituzioni e organizzazioni no-profit per sostenere la ripresa. Tale somma, aggiunta a quanto già individuato dal Gruppo Equita ha raggiunto un totale di **€234.000** da impiegare a sostegno delle iniziative di organizzazioni no-profit che supportano famiglie e ragazzi in difficoltà e della formazione di qualità.

Raddoppieremo dunque le donazioni alle onlus, le borse di studio e i contributi per alcune istituzioni accademiche (Università Bocconi, Accademia di Bella Arti di Brera, ALTIS – Università Cattolica e Iniziativa "I Fuoriclasse della Scuola"), devolvendo una somma significativa anche al Fondo di Mutuo Soccorso del Comune di Milano.

Sommando inoltre le ulteriori erogazioni liberali effettuate del Gruppo Equita in corso d'anno, grazie a "Equita Trading for the Recovery" devolveremo nel 2020 più di **€310.000** con il contributo dei nostri clienti, dipendenti, Consiglieri e Sindaci.

4) Riduzione degli impatti ambientali

- Riduzione della plastica
- Riduzione dell'uso della carta
- Adozione della raccolta differenziata
- Riduzione dell'uso dell'energia elettrica
- Riduzione delle emissioni CO2

5) Miglioramento della Salute e Sicurezza

- Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro
- Check-up diagnostici
- Dotazione di un defibrillatore
- Formazione in materia di salute e sicurezza
- Presidi per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Tra i presidi di cui all'ultimo punto, rileva in particolare il rafforzamento del sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori effettuato tempestivamente al verificarsi dell'emergenza Covid-19, in coordinamento con RLS, RSPP, Medico Competente e sotto il controllo costante dei vari organi aziendali quali: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e Comitato Controllo e Rischi.

Oltre ai vari dispositivi e presidi adottati a tutela dei dipendenti (quali ad esempio: attivazione del piano di continuità operativa, istituzione del Comitato Covid, adozione dello smart-working, fornitura costante a tutti i dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale, installazione di termo-scanner e separatori in plexiglas, distanziamento delle postazioni lavorative ecc...) il Gruppo si è anche dotato di una Policy in cui sono formalizzati, in conformità alle disposizioni governative, tutti gli adempimenti da adottare durante la fase relativa al rientro in ufficio. Tale documento verrà costantemente aggiornato in considerazione dello scenario epidemiologico e normativo di riferimento.

La Policy in questione prevede in capo al Comitato Covid il monitoraggio dei presidi adottati dal Gruppo per fronteggiare l'emergenza. Tali controlli sono affidati al Responsabile Internal Audit che li effettua sulla base di una check list redatta in conformità sia dei decreti attualmente in essere sia della check list di riscontro pubblicata da ATS.

Tra i presidi implementati sempre in materia di "Salute e Sicurezza" rileva anche la convenzione stipulata da Equita con un centro medico specializzato per l'effettuazione del test sierologico da parte dei dipendenti su base volontaria.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3, punto 1) del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Processo di semplificazione normativa - Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012

Equita Group conferma la propria volontà di aderire al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2, punto 2) del Codice Civile, dichiariamo con la presente che i rapporti con parti correlate intrattenuti nel corso del primo semestre 2020 sono riconducibili a contratti di prestazione di servizi infragruppo con:

Equita SIM S.p.A.;
Equita Partecipazioni S.r.l.;
Equita Capital SGR S.p.A.;
Equita Investimenti S.p.A.;

Sedi Secondarie

EQUITA Group non possiede una sede secondaria.

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato i sensi dell'art. 154 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti, Andrea Vismara, nella sua qualità di Amministratore Delegato di Equita Group S.p.A., e Stefania Milanese, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Equita Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2020.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato 2020 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno e di verifica dei processi attinenti, anche indirettamente, alla formazione dei dati contabili e di bilancio.

I sottoscritti attestano, inoltre, che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La Relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione finanziaria semestrale consolidata comprende altresì una analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate ai sensi di quanto previsto dall'Art. 154 TER del d.lgs. 58/98.

Milano, 10 settembre 2020

Equita Group S.p.A.

L'Amministratore Delegato
Andrea Vismara



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefania Milanese



Schemi di Bilancio Consolidato Semestrale

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale consolidato

(Unità di Euro)

Voci dell' Attivo	30/06/2020	31/12/2019
10 Cassa e disponibilità liquide	67	67
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	84.180.379	74.236.855
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	56.813.975	53.737.684
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.	27.366.404	20.499.170
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	196.401.736	184.180.012
a) crediti verso banche	160.011.737	155.339.636
b) crediti verso società finanziarie	31.629.151	25.087.356
c) crediti verso clientela	4.760.847	3.753.022
70 Partecipazioni		1.019.677
80 Attività materiali	6.745.110	7.320.292
90 Attività immateriali	15.118.637	15.095.969
di cui:		
- avviamento	11.914.258	11.914.258
100 Attività fiscali	2.153.458	4.986.668
a) correnti	1.396.250	3.643.287
b) anticipate	757.207	1.343.380
120 Altre attività	2.720.804	1.452.716
Totale Attivo	307.320.192	288.292.255

Stato Patrimoniale consolidato

(Unità di Euro)

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	30/06/2020	31/12/2019
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	205.677.988	172.881.760
<i>a) Debiti</i>	205.677.988	172.881.760
20 Passività finanziarie di negoziazione	8.311.377	12.299.505
60 Passività fiscali	1.893.991	2.323.370
<i>a) correnti</i>	1.171.672	1.601.050
<i>b) differite</i>	722.320	722.320
80 Altre passività	10.781.490	14.219.594
90 Trattamento di fine rapporto del personale	1.940.874	2.520.797
100 Fondi per rischi e oneri	1.796.990	3.915.449
<i>c) altri fondi rischi ed oneri</i>	1.796.990	3.915.449
110 Capitale	11.376.345	11.376.345
120 Azioni proprie (-)	(4.548.025)	(4.548.025)
140 Sovraprezzi di emissione	18.198.319	18.198.319
150 Riserve	46.704.076	45.613.161
160 Riserve da valutazione	(14.241)	(12.884)
180 Patrimonio di pertinenza di terzi	78.587	
170 Utile (perdita) del periodo	5.122.419	9.504.865
Totale Passivo e Patrimonio Netto	307.320.192	288.292.255

Conto economico consolidato

(Unità di Euro)

Voci del Conto Economico		30/06/2020	30/06/2019
10	Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.503.825	2.683.653
40	Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	(201.375)	452.137
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(201.375)	452.137
50	Commissioni attive	26.273.397	21.255.123
60	Commissioni passive	(3.368.302)	(2.378.205)
70	Interessi attivi e proventi assimilati	931.759	430.965
80	Interessi passivi e oneri assimilati	(999.505)	(1.353.836)
90	Dividendi e proventi simili	1.962.584	4.396.255
	110 Margine di Intermediazione	29.102.383	25.486.092
120	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(34.156)	4.006
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;	(34.156)	4.006
	130 Risultato netto della gestione finanziaria	29.098.226	25.490.098
140	Spese amministrative:	(20.797.546)	(18.905.675)
	a) spese per il personale	(13.991.123)	(12.098.295)
	b) altre spese amministrative	(6.806.424)	(6.807.380)
160	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(646.656)	(566.254)
170	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(174.362)	(130.231)
180	Altri proventi e oneri di gestione	(232.896)	(110.954)
	190 Costi operativi	(21.857.561)	(19.713.115)
200	Utili (Perdite) delle partecipazioni		(2.243)
	240 Utile (perdite) dell'attività corrente al lordo delle imposte	7.216.765	5.774.741
250	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(2.101.007)	(1.749.607)
	260 Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	5.115.758	4.025.134
	280 Utile (perdita) del periodo	5.115.758	4.025.134
290	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(6.661)	
	300 Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	5.122.419	4.025.134

Prospetto della redditività complessiva consolidato

(Unità di Euro)

Voci	30/06/2020	30/06/2019
10 Utile (perdita) del periodo	5.122.419	4.025.134
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20 Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30 Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40 Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50 Attività materiali		
60 Attività immateriali		
70 Piani a benefici definiti	(1.357)	(18.186)
80 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100 Copertura di investimenti esteri		
110 Differenze di cambio		
120 Coperture dei flussi finanziari		
130 Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140 Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150 Attività non correnti in via di dismissione		
160 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.357)	(18.186)
180 Redditività complessiva (Voce 10+170)	5.121.063	4.006.949
200 Redditività complessiva di pertinenza della Capogruppo	5.121.063	4.006.949

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato - 30 giugno 2020 –

(Unità di Euro)

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo						Redditività consolidata complessiva al 30.06.2020	Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2020	Patrimonio netto di terzi 30.06.2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib.ne straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Variazioni di riserve per IFRS 2			
Capitale	11.376.345	-	11.376.345	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.376.345	85.248
Sovrapprezzo emissioni	18.198.319	-	18.198.319	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.198.319	
Riserve:	45.613.161	-	45.613.161	868.990	-	-	-	-	-	219.452	2.474	-	46.704.076	
a) di utili	21.172.114	-	21.172.114	868.990	-	-	-	-	-	219.452	2.474	-	22.263.029	
b) altre	24.441.048	-	24.441.048	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.441.048	
Azioni proprie	(4.548.025)	-	(4.548.025)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.548.025)	
Riserve da valutazione	(12.884)	-	(12.884)	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.357)	(14.241)	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile (Perdita) del periodo	9.504.865	-	9.504.865	(868.990)	(8.635.875)	-	-	-	-	-	-	5.122.419	5.122.419	(6.661)
Patrimonio netto	80.131.778	-	80.131.778	-	(8.635.875)	-	-	-	-	219.452	2.474	5.121.063	76.838.892	78.587

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato - 30 giugno 2019

(unità di Euro)

	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo					Redditività consolidata complessiva al 30.06.2019	Patrimonio netto del Gruppo al 30.06.2019	Patrimonio netto di terzi 30.06.2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib.ne straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			
Capitale	11.376.345	-	11.376.345	-	-	-	-	-	-	-	-	11.376.345	
Sovrapprezzo emissioni	18.198.319	-	18.198.319	-	-	-	-	-	-	-	-	18.198.319	
Riserve:	44.012.876		44.012.876	175.419	-	-	-	-	-	760.368	-	44.948.663	
a) di utili	12.905.352	-	12.905.352	175.419	-	-	-	-	-	7.426.843	-	20.507.614	
b) di capitale	31.107.523	-	31.107.523	-	-	-	-	-	-	(6.666.475)	-	24.441.048	
Azioni proprie	(4.548.025)	-	(4.548.025)	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.548.025)	
Strumenti di capitale	2.074	-	2.074	-	-	-	-	-	-	-	(18.186)	(16.112)	
Utile (Perdita) del periodo	11.028.403	-	11.028.403	(175.419)	(3.332.959)	-	-	-	-	(7.520.025)	4.025.134	4.025.134	
Patrimonio netto	80.069.990	80.069.990	78.782.568	-	(3.332.959)	-	-	-	-	(6.759.658)	4.006.948	73.984.322	0

Rendiconto finanziario consolidato (metodo diretto)

(unità di Euro)

A. Attività operativa	30/06/2020	30/06/2019
1 Gestione	5.834.730	6.352.368
- interessi attivi e proventi assimilati	931.759	430.965
- interessi passivi e oneri assimilati	(999.505)	(1.353.836)
- dividendi e proventi assimilati	1.962.584	4.396.255
- commissioni nette	22.905.095	18.876.917
- spese per il personale	(13.781.409)	(9.330.210)
- altri costi	(7.578.455)	(7.484.588)
- altri ricavi	4.495.668	2.566.471
- imposte	(2.101.007)	(1.749.607)
2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(12.506.372)	13.955.112
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.131.744)	(9.030.238)
- attività finanziarie designate al fair value/obbligatoriamente valutate al fair value	(7.020.279)	
- Attività finanziarie al costo ammortizzato	(3.857.278)	22.706.083
- altre attività	1.502.929	753.553
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(37.939.288)	(35.354.926)
Passività finanziarie al costo ammortizzato	(12.902.047)	(32.118.862)
- passività finanziarie di negoziazione	(3.988.128)	8.517.357
- altre passività	(21.049.114)	(11.753.421)
A Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(44.610.931)	(15.047.446)
B. Attività di investimento	30/06/2018	30/06/2019
1 Liquidità generata da:		
2 Liquidità assorbita da:	(325.998)	(186.864)
attività materiali	(128.968)	(70.004)
attività immateriali	(197.030)	(116.860)
B Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(325.998)	(186.864)
C. Attività di provvista	30/6/2020	30/06/2019
- emissione/acquisti azioni proprie	219.452	
- distribuzione dividendi ed altre finalità	(8.631.733)	(9.993.692)
C Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(8.412.281)	(9.993.692)
Liquidità netta generata/assorbita nel periodo	(53.349.210)	(25.228.001)
Riconciliazione	30/06/2020	30/06/2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.353.166	(11.900.321)
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	(53.349.210)	(25.228.001)
Cassa e disponibilità liquida alla chiusura del periodo	(41.996.044)	(37.128.322)

L'ammontare della voce cassa "Cassa e disponibilità liquida alla chiusura del periodo" corrisponde al saldo netto della voce 40 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – depositi e conti correnti e della voce 10 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Finanziamenti.

Note Illustrative

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è redatto secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Esso, peraltro, è predisposto applicando i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 30 giugno 2020, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002

In particolare, i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 154 - ter sopra menzionato prevedono che gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblichino una Relazione finanziaria semestrale comprendente:

- il Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in forma consolidata se l'emittente quotato è obbligato a redigere il bilancio consolidato e in conformità ai principi contabili internazionali;
- la Relazione intermedia sulla gestione, con riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- l'attestazione del Dirigente preposto alla Redazione dei documenti contabili prevista dall'art. 154-bis, comma 5;
- la Relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato, da pubblicare, se redatta, entro il medesimo termine.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è predisposto applicando i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 30 giugno 2020, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. In particolare, il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione non risultano modificati rispetto a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019 del Gruppo Equita Group.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato di Equita Group S.p.A. (di seguito anche "Gruppo") è stato predisposto sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato, predisposto utilizzando l'Euro quale moneta di conto, è composto dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal Prospetto della redditività consolidata complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario e da Note Illustrative, ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione ("Relazione intermedia sulla gestione consolidata") inclusiva della descrizione sugli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, sui principali rischi ed incertezze e sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti negli schemi di bilancio e i dati delle tabelle delle note illustrative dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Si precisa che il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione, secondo quanto previsto dallo IAS 10, dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 settembre 2020.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, il risultato economico del periodo e i flussi finanziari del Gruppo e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

Continuità aziendale- Attività, passività ed operazioni “fuori Bilancio” sono valutate secondo criteri di funzionamento della Società, inquanto quest’ultima è destinata a continuare prospetticamente a operare sulla base di tutte le informazioni disponibili, prendendo a riferimento, un periodo futuro di almeno, ma non limitato, a 12mesidalladatadichiusuradelpresenteBilancio. Nella redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione Aziendale ha valutato l’applicabilità del presupposto della continuità aziendale giungendo alla conclusione che tale presupposto è soddisfatto in quanto non sussistono dubbi sulla medesima.

Competenza economica - Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, in relazione al periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Costanza di presentazione -Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d’Italia per i bilanci dei Gruppi di SIM come precisato nei paragrafi precedenti.

Aggregazione e rilevanza - Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto

Divieto di compensazione - Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d’Italia per i bilanci dei Gruppi di SIM.

Informativa comparativa - Le informazioni comparative dell’esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva o commenti, quando utili per la comprensione dei dati.

Costanza di applicazione dei principi contabili - Le modalità di rilevazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità dei bilanci salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un principio viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate dall’eventuale cambiamento.

Utilizzo di stime e assunzioni - Per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato si utilizzano stime contabili e assunzioni basate su giudizi complessi e/o oggettivi, esperienze passate e su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L’utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l’informativa su attività e passività potenziali alla data del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, nonché l’ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell’incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri, compresa la remunerazione differita e legata a strumenti finanziari;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in generale, delle altre attività finanziarie.

Inoltre, In sede di chiusura del Bilancio Consolidato 2019, l'avviamento è stato sottoposto a impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. Per ogni approfondimento sull'argomento si rinvia alla Sezione 9 dell'attivo del presente Bilancio Consolidato semestrale ed al Bilancio consolidato 2019.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio semestrale consolidato abbreviato

Non sono intervenuti eventi societari di rilievo o avvenute operazioni anomale, inusuali o tali comunque da dovere essere tenute in considerazione nella redazione di questo Bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel periodo successivo al 30 giugno 2020 e sino alla data di redazione dello stesso.

Sezione 4 - Altri aspetti

Nel corso del primo semestre 2020 sono entrati in vigore i seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni contabili omologati dalla Commissione Europea, applicabili ai bilanci relativi ai periodi che decorrono dal 1° gennaio 2020:

- Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7) (Reg. UE 2020/34);
- Modifiche ai riferimenti al Quadro Concettuale negli IFRS (Reg. UE 2019/2075);
- Modifiche allo IAS 1 e IAS 8: definizione di "materiale" (Reg. UE 2019/2104);
- Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Reg. UE 2020/551).

Nella misura in cui applicabili, tali principi, emendamenti ed interpretazioni contabili non hanno avuto impatti rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2020.

Al 30 giugno 2020 non stati emessi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea non ancora obbligatoriamente applicabili al 30 giugno 2020.

Al 30 giugno 2020, inoltre, lo IASB risulta aver emanato i seguenti principi e interpretazioni contabili o revisioni degli stessi, la cui applicazione è tuttora subordinata al completamento del processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea non ancora conclusi:

- IFRS 17 – Contratti assicurativi (maggio 2017), incluse le modifiche all'IFRS 17 (giugno 2020);
- Modifiche allo IAS 1 Presentazione del Bilancio: Classificazione delle passività come correnti e non correnti (gennaio 2020);
- Modifiche all'IFRS 3, allo IAS 16, allo IAS 37 (maggio 2020);
- Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020 (maggio 2020);
- Modifiche all'IFRS 16 – Concessioni relative ai canoni di leasing a seguito dell'epidemia di Covid-19 (maggio 2020);
- Modifiche all'IFRS 4 – Estensione dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (maggio 2020).

I possibili effetti dell'adozione futura di tali principi, interpretazioni ed emendamenti, nella misura in cui applicabili e rilevanti per il Gruppo, sono ragionevolmente stimati come non significativi; le relative analisi, anche in relazione alla non ancora avvenuta omologazione, sono comunque tuttora da completare.

Rischi e incertezze derivanti dall'epidemia da Coronavirus

In ottemperanza alle raccomandazioni fornite dall'ESMA e richiamate da Consob sulle informazioni significative relative alla situazione Covid-19 da inserire nelle relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2020, viene fornita una informativa circa gli impatti dell'epidemia Covid-19 sul conto economico, nello svolgimento di specifiche verifiche sulla recuperabilità delle attività e su incertezze e rischi significative per la continuità aziendale ad essa connessi.

L'emergenza sanitaria causata dalla propagazione della pandemia COVID-19 e l'incertezza della durata della stessa ha determinato forti ripercussioni sul sistema finanziario, la cui evoluzione nel prossimo futuro è tuttavia di difficile previsione. Pur in questo contesto, il modello di business del Gruppo appare diversificato e ben equilibrato: il Gruppo può, infatti, contare su un modello di business le cui fonti di ricavo sono ampiamente diversificate e che permettono di affrontare situazioni di stress complesse come quella in corso. I ricavi del Gruppo si basano su tre componenti principali: trading, investment banking e alternative asset management. Nelle fasi di crisi tali aree tendono ad avere andamenti non correlati. Nel primo semestre del 2020 gli effetti indiretti dell'emergenza sanitaria hanno causato in un primo momento una riduzione del valore degli asset del portafoglio proprietario e degli AUM in gestione, riduzione che è stata parzialmente riassorbita già nel corso del secondo trimestre 2020. Inoltre, il rallentamento del business legato alla consulenza alle imprese registrato nel primo trimestre ha visto una ripresa nel secondo per effetto dell'attenuazione della volatilità sui mercati.

Viceversa, a conferma della de-correlazione delle fonti di ricavo del Gruppo, nei momenti di forte volatilità come quelli registrati nel primo semestre, ed in particolar modo nel periodo di massima propagazione della pandemia, si rileva un deciso incremento dei ricavi dall'attività di intermediazione in conto terzi.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia e la conseguente crisi economica e finanziaria non ha intaccato la situazione di liquidità complessiva del Gruppo, che si è mantenuta solida e stabile. Nel corso del primo semestre, anche durante la fase più acuta della pandemia, tutti gli indicatori e le analisi di adeguatezza di liquidità hanno evidenziato ampi margini di sicurezza.

Per quanto riguarda, le considerazioni sulle valutazioni condotte al 30 giugno 2020 relativamente all'impairment test delle (i) attività immateriali a vita utile indefinita, nello specifico avviamento, marchi, e (ii) delle attività materiali a vita utile definita, non si rilevano indicatori tali da apportare rettifiche ai relativi valori di bilancio. Per ulteriori dettagli sulle analisi effettuate si rimanda ai relativi paragrafi presenti nelle Note illustrative.

Infine, in ottica prospettica, con riferimento al presupposto della continuità aziendale, non si rileva di conseguenza un impatto sostanziale sull'orientamento strategico, sugli obiettivi e sul modello di business del Gruppo, né si stimano impatti economici e patrimoniali rilevanti a livello complessivo in relazione alla citata diversificazione delle fonti di ricavo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" riportato nella Relazione intermedia sulla gestione.

Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

Area e metodo di consolidamento

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della controllante, Equita Group S.p.A., delle controllate al 100%, Equita SIM S.p.A. ed Equita Capital SGR S.p.A. ed Equita Partecipazioni S.r.l.. Equita Investimenti S.p.A. è detenuta dalla Equita Group S.p.A. al 65% e dalla Equita SIM S.p.A. 20%.

In base a quanto prescritto dalle norme congiunte dell'IFRS 10 "Bilancio Consolidato", dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" e dell'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità", il Gruppo ha proceduto al consolidamento integrale delle partecipazioni. Con particolare riferimento alle partecipazioni inferiori al 100%, il consolidamento integrale prevede, dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, l'annullamento del valore della partecipazione in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Si fa presente che Equita Partecipazioni S.r.l. era sottoposta a controllo congiunto sino ad aprile 2020 quando, a seguito del recesso del socio, Equita Group è diventata proprietaria del 100% del patrimonio residuo della società. Tale evento ha comportato la modifica del metodo di consolidamento rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2019, ossia il metodo del "Patrimonio Netto".

L'area di consolidamento è definita in base all'IFRS 10 "Bilancio Consolidato" che prevede la presenza di un "controllo" qualora vi sia la contemporanea presenza dei seguenti tre elementi:

- il potere derivante da diritti esistenti esercitabili di dirigere le attività rilevanti, ossia le attività svolte dall'entità oggetto di investimento che sono in grado di influenzarne i rendimenti, nel momento in cui devono essere prese e decisioni sulle stesse;
- l'esposizione alla variabilità dei rendimenti derivanti dall'attività dell'entità oggetto di investimento che possono variare in aumento o in diminuzione;
- l'esercizio del potere per influenzare i rendimenti.

In ossequio al Paragrafo B86 dell'IFRS 10, la procedura di consolidamento "integrale" ha previsto:

- a) La combinazione di elementi simili di attività, passività, patrimonio netto, ricavi, costi e flussi finanziari della controllante con quelli della controllata;
- b) La compensazione (elisione) del valore contabile della partecipazione della controllante nella controllata e della corrispondente parte di patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla controllante (si rimanda al successivo Paragrafo per illustrare la metodologia di contabilizzazione del relativo avviamento in base all'IFRS 3 "Business combinations");
- c) L'elisione integrale di attività e passività, patrimonio netto, ricavi, costi e flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra le due entità del gruppo (profitti e perdite derivanti da operazioni infragruppo comprese nel valore contabile di attività sono eliminati completamente).

Entità	Metodo di consolidamento	% possesso / disponibilità di voti	sede	Capitale sociale	Impresa partecipante
Equita SIM S.p.A.	Integrale	100%	Milano - Via Turati 9	26.793.000	Equita Group S.p.A.
Equita Capital SGR S.p.A.	Integrale	100%	Milano - Via Turati 9	1.000.000	Equita Group S.p.A.
Equita Investimenti S.p.A.	Integrale	65%	Milano - Via Turati 9	568.323	Equita Group S.p.A.
Equita Investimenti S.p.A.	Integrale	20%	Milano - Via Turati 9	568.323	Equita SIM S.p.A.
Equita Partecipazioni S.r.l.	Integrale	100%	Milano - Via Turati 9	20.000	Equita Group S.p.A.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato di esercizio della Capogruppo con il consolidato

Saldo come da bilancio al 30 giugno 2020 della Capogruppo	Capitale e riserve	Azioni proprie	Utile/ (perdita)
Patrimonio netto e Utile della Capogruppo	58.926.132	(4.548.025)	7.072.173
Effetti derivanti dal consolidamento integrale della partecipazione:			
Iscrizione della partecipazione al Full Goodwill	13.847.735		
Variazioni delle riserve dalla data di acquisizione	(6.103.741)		
Effetti FTA IFRS9	(199.498)		
Storno dividendi dalla partecipazione	8.714.553		(8.714.553)
DTL ammortizzate PPA	(97.548)		
Risultato del periodo delle partecipate			6.764.799
Effetto IAS - IFRS partecipazioni	(4.129)		
Effetti derivanti dal consolidamento	1.180.995		
Patrimonio netto e Utile Consolidato	76.264.499	(4.548.025)	5.122.419

Informativa sui settori operativi (IFRS 8)

L'attività del Gruppo Equita fa riferimento ad un unico settore operativo¹. Infatti, la natura dei diversi prodotti e servizi offerti, la struttura dei processi di gestione ed operativi nonché la tipologia della clientela non presentano aspetti di differenziazione tali da determinare rischi o benefici diversi ma, al contrario, presentano molti aspetti simili e di correlazione tra loro. Pertanto, le società controllate, pur operando in piena autonomia sotto la direzione ed il coordinamento di Equita Group S.p.A., sono individuate sotto un'unica CGU, complessivamente dedicata all'attività di intermediazione e di advisory, in grado di generare flussi di reddito e di cassa, con un'esposizione dei risultati e delle performance aziendali che non prevede un reporting separato ("segment reporting"). Conseguentemente, le informazioni contabili non sono state presentate in forma distinta per settori operativi, coerentemente con il sistema di reporting interno utilizzato dal management e basato sui dati contabili delle suddette società utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato redatto secondo criteri IAS/IFRS. Analogamente, non vengono fornite informazioni in merito a ricavi da clienti e attività non correnti distinti per area geografica, né informazioni circa il grado di dipendenza dai clienti medesimi, in quanto ritenute di scarsa rilevanza informativa dal management.

Parti correlate

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente, sono soggetti al controllo della Capogruppo e le relative controllate e controllanti;
- b) le società collegate, le joint venture e le entità controllate dalle stesse;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente e le collegate di uno dei soggetti di cui alla lettera c);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con la Capogruppo (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente e le collegate di uno di tali soggetti;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della Capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

A.2 Parte relativa alle principali voci di Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda i criteri di classificazione, rilevazione e valutazione delle principali voci di bilancio, si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.2 della Nota integrativa del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'IFRS 7, par. 12A, si informa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

¹ L'IFRS 8 definisce un settore operativo come una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

A.4 Informativa sul fair value

Nel prosieguo sono fornite le informazioni di cui ai paragrafi 91 e 92 dell'IFRS 13.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati sono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che considerano tutti i fattori di rischio collegati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi di valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I metodi di stima e i modelli valutativi, utilizzati in assenza di un mercato attivo, assumono rilevanza in presenza di attività o passività di elevata consistenza. Qualora le attività o passività oggetto di stima assumano rilievo marginale i relativi valori sono mantenuti al costo.

A.4.3 Gerarchia del fair value

In conformità al par. 95 dell'IFRS 13 gli input delle tecniche di valutazione adottate per determinare il fair value delle attività e passività finanziarie vengono classificati in tre livelli. Gli input di Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a noi accessibili alla data di valutazione. Gli input di Livello 2 sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività. Gli input di Livello 3 sono input non osservabili per l'attività o passività.

A.4.4 Altre informazioni

Non essendo presenti attività e passività finanziarie valutate al fair value riconducibili a quelle descritte ai parr.51, 93 lettera (i) e 96 dell'IFRS 13, ovvero attività/passività che evidenzino differenze tra fair value al momento della rilevazione iniziale (prezzo della transazione) e l'importo determinato a tale data utilizzando tecniche di valutazione del fair value di livello 2 o 3, non si fornisce informativa di natura quantitativa.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	30/06/2020			31/12/2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	42.605.620	13.234.860	28.339.900	39.900.417	12.651.431	10.577.471
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	42.504.617	13.234.860	1.074.498	39.900.417	12.651.431	1.138.733
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			27.366.404			9.438.738
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	42.504.617	13.234.860	28.440.902	39.900.417	12.651.431	10.577.471
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	7.271.321	1.040.056		11.718.126	581.379	
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale	7.271.321	1.040.056		11.718.126	581.379	

Legenda:

L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati trasferimenti di attività e passività fra Livello 1 e livello 2 di cui all'IFRS 13, Paragrafo 93, lettera c).

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	30/06/2020				31/12/2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	196.401.736			19.401.736	178.677.539			178.677.539
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	196.401.736			19.401.736	178.677.539			178.677.539
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	205.677.988			205.677.988	160.682.478			160.682.478
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	205.677.988			205.677.988	160.682.478			160.682.478

Legenda:

VB = Valore di bilancio; L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

Impatti della crisi determinata dalla pandemia da COVID-19 sulla misurazione del fair value

La crisi determinata dalla pandemia da COVID-19 non ha avuto un impatto in termini di misurazione del fair value. In particolare, non sono state rilevate riduzioni/scomparsa di prezzi quotati su mercati attivi (Livello 1) e/o di input osservabili (Livello 2), né trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value per strumenti finanziari nei quali il Gruppo detiene investimenti significativi.

A.5 Informativa sul c.d. “day one profit/loss”

Il day one profit/loss, regolato dall'IFRS 7 par.28 e dallo IAS 39 AG. 76, deriva dalla differenza all'atto della prima rilevazione tra il prezzo di transazione dello strumento finanziario e il fair value. Tale differenza è riscontrabile, in linea di massima, per quegli strumenti finanziari che non hanno un mercato attivo, e viene imputata a Conto Economico in funzione della vita utile dello strumento finanziario stesso.

Il Gruppo non ha in essere operatività tali da generare componenti di reddito significative inquadrabili come day one profit/loss.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Il saldo della voce pari a Euro 67 si riferisce al contante a disposizione nella cassa della controllata Equita SIM S.p.A..

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.1 Composizione delle Attività finanziarie detenute per la negoziazione

	30/06/20			31/12/19		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività per cassa						
Titoli di debito	1.704.878	12.018.293	830.441	4.397.164	10.210.874	1.139.970
1 - Titoli strutturati	1.048.220	25.570		241.015	165.905	47.103
Altri titoli di debito	656.658	11.992.724	830.441	4.156.149	10.044.968	1.092.867
Titoli di capitale	34.391.848	1.216.563	244.057	33.541.918	2.412.594	45.866
Quote di O.I.C.R.	735.388	4		356.943	27.964	
Finanziamenti						
Totale A	36.832.114	13.234.860	1.074.498	38.296.025	12.651.431	1.185.836
Strumenti derivati						
Derivati finanziari	5.672.503			1.604.393		
1.1 di negoziazione	5.672.503			1.604.393		
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B	5.672.503			1.604.393		
Totale A + B	42.504.617	13.234.860	1.074.498	39.900.418	12.651.431	1.185.836

2.2 Strumenti finanziari derivati

Attività sottostanti/ Tipologie derivati	Totale 30/06/2020				Totale 31/12/2019			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1 Titoli di debito e tassi d'interesse								
- Valore nozionale								
- Fair value								
2 Titoli di capitale e indici azionari								
- Valore nozionale			74.689.846				56.969.237	
- Fair value			5.672.503				1.604.393	
3 Valute e oro								
- Valore nozionale								
- Fair value								
4 Crediti								
- Valore nozionale								
- Fair value								
5 Merci								
- Valore nozionale								
- Fair value								
6 Altri								
- Valore nozionale								
- Fair value								
Totale			5.672.503				1.604.393	

La componente "Titoli di capitale e indici azionari" include le posizioni su indici azionari.

2.6 Composizione delle "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"

	30/06/2020			31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito			15.592.296			
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito			15.592.296			
2. Titoli di capitale			1.338.742			352.175
3. Quote di O.I.C.R.			10.435.367			20.146.995
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale			27.265.402			20.499.170

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 30/06/2020	Totale 31/12/2019
1. Titoli di capitale	1.338.741	352.175
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		108.695
di cui: società non finanziarie	1.338.741	243.480
2. Titoli di debito	15.592.296	
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	15.592.296	
3. Quote di O.I.C.R.	10.435.367	20.146.995
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	27.366.404	20.499.170

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Dettaglio della voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso Banche

Composizione	Totale 30/06/2020						Totale 31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	160.006.398	5.340				160.011.737	155.320.845	18.791				155.339.636
1.1 Depositi e conti correnti	134.326.660					134.326.660	106.756.331					106.756.331
1.2 Crediti per servizi	10.573.731	5.340				10.579.071	23.649.633	18.791				23.668.424
di cui esecuzione ordini	9.249.871	5.340				9.255.211	22.799.756	18.791				22.818.547
di cui gestione	306.608					306.608	450.560					450.560
di cui consulenza	893.733					893.733	399.317					399.317
di cui altri servizi	123.519					123.519						
1.3 Pronti contro termine	15.106.007					15.106.007	24.914.880					24.914.880
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale	15.106.007					15.106.007	24.914.880					24.914.880
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	160.006.398	5.340				160.011.737	155.320.845	18.791				155.339.636

Legenda: L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

Le operazioni di Pronti contro termine si riferiscono ad operazioni di prestito titoli aventi ad oggetto prevalentemente azioni di società quotate sul mercato italiano.

I depositi ed i conti correnti includono € 115,9 milioni costituiti in pegno a fronte del finanziamento di €130 milioni concesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed iscritto nella voce “10 - Debiti” a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Al 30 giugno 2020 l'ammontare delle rettifiche di valore complessive applicate ai crediti verso le banche era pari a circa €8 mila circa

4.2 Dettaglio della voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 30/06/2020						Totale 31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	31.547.175	81.976		31.629.151			24.955.869	131.486		25.087.355		
1.1 Depositi e conti correnti	7.794.389			7.794.389			12.696.447			12.696.447		
1.2 Crediti per servizi	22.075.889	81.976		22.157.865			11.432.525	131.486		11.564.011		
di cui esecuzione ordini	20.681.096	12.309		20.693.405			6.260.722	25.709		6.286.431		
di cui gestione	408.791			408.791			3.971.439			3.971.439		
di cui consulenza	929.542	69.667		999.210			1.170.985	105.777		1.276.763		
di cui altri servizi	56.460			56.460			29.379			29.379		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti	1.676.897			1.676.897			826.897			826.897		
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	31.547.175	81.976		31.629.151			24.955.869	131.486		25.087.355		

Il credito verso enti finanziari si riferiscono principalmente a crediti in essere per attività di esecuzione ordini per conto della clientela nonché, in misura residuale, da liquidità relativa all’operatività in derivati e da crediti per attività di consulenza svolte.

Al 30 giugno 2020, l’ammontare delle rettifiche di valore complessive applicate ai crediti verso enti finanziari era pari a circa €66 mila circa

4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso Clientela

Composizione	Totale 30/06/2020						Totale 31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	4.496.797	264.050		4.760.847			3.402.206	350.817		3.753.022		
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi	4.336.692	264.050		4.601.012			3.217.370	350.817		3.568.186		
di cui esecuzione ordini	817.679			817.679			838.159			838.159		
di cui gestione												
di cui consulenza	2.918.932	264.050		3.182.982			2.211.875	350.817		2.562.692		
di cui altri servizi	600.351			600.351			167.336			167.336		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti	159.836			159.836			184.836			184.836		
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	4.496.797	264.050		4.760.847			3.402.206	350.817		3.753.022		

Al 30 giugno 2020, l'ammontare delle rettifiche di valore complessive applicate ai crediti verso la clientela era pari a circa €250 mila circa

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale	Totale
- Titoli di debito										
- Finanziamenti	193.905.169		2.143.589	517.930	196.726.209	45.570	56.408	222.495	324.473	
Totale 30/06/2020	193.905.169		2.143.589	517.930	196.726.209	45.570	56.408	222.495	324.473	
Totale 31/12/2019	179.978.945		3.816.623	674.762	184.470.330	28.267	88.380	173.669	290.316	

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Entità	Metodo di consolidamento	% possesso	sede	Capitale sociale
Equita SIM S.p.A.	Integrale	100%	Milano - Via Turati 9	26.793.000
Equita Capital SGR S.p.A.	Integrale	100%	Milano - Via Turati 9	1.000.000
Equita Investimenti S.p.A.	Integrale	85%	Milano - Via Turati 9	568.323
Equita Partecipazioni S.r.l.	Integrale	100%	Milano - Via Turati 9	20.000

Come specificato altrove nel presente documento, nel mese di aprile 2020 il socio Private Equity & Partners ha inviato lettera di recesso dalla Società Equita PEP Holding S.r.l., controllata in modo congiunto con Equita Group.

Tale evento ha generato il recesso del socio ed Equita group è divenuta proprietaria del 100% del patrimonio residuo della società. In tale occasione è stata modificata la denominazione sociale da Equita PEP Holding S.r.l. Equita Partecipazioni S.r.l..

Il nuovo assetto ha comportato anche la modifica del metodo di consolidamento, dal metodo a patrimonio netto al metodo integrale.

A gennaio 2020 Equita Group ha acquistato il 65% del capitale sociale della ex-EPSPAC 2, che è stata rinominata Equita Investimenti S.p.A.. Un ulteriore 20% è invece detenuto dalla controllata Equita SIM S.p.A.

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo precedente.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

		30/06/2020	31/12/2019
1	Attività di proprietà	443.562	488.956
	a) terreni		
	b) fabbricati		
	c) mobili	268.841	294.497
	d) impianti elettronici	154.544	173.514
	e) altre	20.177	20.945
2	Diritti d'uso acquisiti con il leasing	6.301.549	6.831.336
	a) terreni		
	b) fabbricati	5.860.740	6.291.572
	c) mobili		
	d) impianti elettronici		
	e) altre	440.809	539.764
Totale		6.745.111	7.320.292

Per l'illustrazione delle metodologie di ammortamento si rimanda alla Parte A – Politiche contabili della Nota integrativa consolidata al 31 dicembre 2019.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		7.254.486	586.991	1.651.749	705.064	10.198.289
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(962.915)	(292.495)	(1.472.290)	(150.299)	(2.877.998)
A.2 Esistenze iniziali nette		6.291.572	294.497	179.459	554.764	7.320.292
B. Aumenti						
B.1 Acquisti				23.765		23.765
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni		41.982			6.294	48.277
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		(472.814)	(25.656)	(43.504)	(104.683)	(646.656)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni					(567)	(567)
D. Rimanenze finali nette		5.860.740	268.841	159.721	455.809	6.745.111
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.435.729)	(318.151)	(1.515.793)	(239.788)	(3.509.460)
D.2 Rimanenze finali lorde		7.296.468	586.991	1.675.514	752.497	10.274.617
E. Valutazione al costo		7.296.468	586.991	1.675.514	752.497	10.274.617

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Composizione delle “Attività immateriali”

		30/06/2020		31/12/2019	
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1	Avviamento	900.000	11.014.258	900.000	11.014.258
2	Altre attività immateriali	1.059.037	2.145.343	1.036.369	2.145.343
	2.1 generate internamente		2.145.343		2.145.343
	2.2 altre	1.059.037		1.036.369	
	Totale	1.959.037	13.159.601	1.936.369	13.159.601

A partire dal Bilancio Consolidato 2016, per effetto della riorganizzazione aziendale e a seguito dell'applicazione delle previsioni dell'IFRS 3 (Purchase Price Allocation), è stato rilevato un avviamento di €11 milioni circa e valori relativi a marchi e contratti €2,4 milioni, emersi a livello consolidato ed in seguito all'acquisizione della Equita SIM S.p.A.. Al 30 giugno 2020, il valore dell'avviamento risulta sempre pari a €11 milioni, e il valore di marchi e contratti è pari a €2,1 milioni (si rammenta che il processo di ammortamento dei contratti di investment banking è terminato al 31 dicembre 2018).

L'avviamento di €0,9 milioni deriva dall'acquisto da Nexi S.p.A. del ramo d'azienda relativo all'esercizio delle attività di Brokerage & Primary Market e Market Making (successivamente rinominato “Retail Hub”) e corrisponde al corrispettivo pagato per la cessione del ramo d'azienda, in seguito all'attività di Purchase Price Allocation prevista dal IFRS 3, è stato attribuito interamente alla voce avviamento.

Le altre attività immateriali sono costituite da spese capitalizzate per software.

Con riferimento alle attività intangibili e agli avviamenti, non sono stati ravvisati nel semestre elementi di criticità tali da richiedere una rideterminazione dei valori recuperabili. Si evidenzia che, sulle base delle analisi svolte dal Gruppo, anche gli eventi generati dalla diffusione dell'epidemia da Covid - 19 non rappresento un fattore critico nel calcolo del valore d'uso delle CGU ed identificate nell'ambito del Gruppo Equita.

Con riferimento al test di impairment, si precisa che al 30 giugno 2020 il Gruppo, nel mese di giugno 2020, ha proceduto alla review del Budget 2020, incluso nel piano strategico 2020-2022 alla luce degli impatti determinati dalla pandemia da COVID-19. Il Gruppo ha provveduto ad effettuare l'impairment test sugli attivi a vita utile indefinita come raccomandato da Consob e da ESMA utilizzando i nuovi flussi di cassa definiti nel piano reviewed 2020-2022. I risultati del test non hanno evidenziato impatti significativi sul valore d'uso, confermando l'esito positivo dell'impairment test svolto al 31 dicembre 2019. L'esito dello stress test conferma pertanto la sostenibilità dell'avviamento e del marchio iscritti in bilancio al 30 giugno 2020 con un valore d'uso significativamente superiore al valore contabile. Per ogni altra informazione relativa al test di impairment si rimanda alla Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato – Sezione 10 – Attività immateriali del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

Esistenze iniziali		15.095.970
B.	Aumenti	197.540
	B.1 Acquisti	197.540
	B.2 Riprese di valore	
	B.3 Variazioni positive di fair value:	
	a) patrimonio netto	
	b) conto economico	
	B.4 Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	(174.873)
	C.1 Vendite	
	C.2 Ammortamenti	(174.873)
	C.3 Rettifiche di valore	
	a) a patrimonio netto	
	b) a conto economico	
	C.4 Variazioni negative di fair value:	
	a) a patrimonio netto	
	b) a conto economico	
	C.5 Altre variazioni	
D.	Rimanenze finali	15.118.637

Sezione 10 - Attività fiscali e Passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione delle "Attività fiscali correnti e anticipate"

	30/06/2019	31/12/2019
A Correnti	1.396.251	3.643.288
1 Acconti pagati	514.009	2.451.300
2 Fondo imposte	(114.000)	(175.000)
3 Crediti d'imposta e ritenute	996.242	1.366.988
B Anticipate	757.207	1.343.380
Totale	2.153.458	4.986.668

Le sottovoci "fondo imposte" e "acconti pagati" si riferiscono all'IRAP del periodo.

La sottovoce "Crediti d'imposta e ritenute" si riferisce al credito IRAP iscritto a seguito della trasformazione dell'eccedenza ACE dell'esercizio precedente; al credito IRAP per assenza di personale dipendente; al credito per IRES conseguente all'adozione del Consolidato Fiscale nazionale e all'anticipo di imposte correnti iscritte a seguito dell'affrancamento dei valori di marchi e avviamento.

Le "Attività fiscali anticipate" sono invece riferite alle imposte calcolate sulle "timing differences" manifestatesi a seguito del rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza.

Si segnala che il gruppo non ha attività fiscali anticipate relative alla Legge 214/2011.

10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

	30/06/2020	31/12/2019
A Correnti	1.171.672	1.601.050
1 Fondo imposte	1.056.732	1.253.190
2 Crediti d'imposta e ritenute	(374.407)	(456)
3 Acconti pagati	(7.194)	
4 Altre imposte	496.541	348.316
B Differite	722.320	722.320
Totale	1.893.991	2.008.866

La voce "Fondo imposte" è relative all'IRAP corrente e le "altre imposte" comprendono l'imposta sulle transazioni finanziarie corrisposta all'Erario sulle negoziazioni di strumenti finanziari in conto proprio.

L'importo relativo alle passività fiscali differite si riferisce alla componente attuariale del trattamento di fine rapporto e alle imposte sui valori di marchi e contratti, ammortizzati, emersi a seguito della PPA del 2016.

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30/06/2020	31/12/2019
1 Esistenze iniziale	1.255.563	1.895.129
2 Aumenti	13.967	292.866
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	13.967	292.866
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni	(600.140)	(962.432)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(582.086)	(905.480)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
b) altre	(18.054)	(59.952)
4 Importo finale	639.390	1.225.563

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	30/06/2020	31/12/2019
1 Esistenze iniziale	117.817	60.401
2 Aumenti		61.676
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		56.952
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		4.724
3 Diminuzioni		(4.260)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		(4.260)
a) rigiri		(4.260)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	117.817	117.817

10.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	30/06/2020	31/12/2019
1 Esistenze iniziale	722.320	734.273
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		(11.953)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		(11.298)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		(655)
4 Importo finale	722.320	722.320

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Composizione delle "Altre attività"

		Consolidato	
		30/06/2020	31/12/2019
1	altre attività:	2.720.804	1.452.715
a	- canoni pagati anticipatamente	1.497.851	871.734
b	- Depositi cauzionali	1.285	13.654
c	- rivalutazioni di poste fuori bilancio	62.193	6.983
d	- anticipi a fornitori	370.654	85.714
e	- migliorie e spese incrementative su beni di terzi	428.722	473.373
f	- crediti verso INPS	12.748	1.257
g	- crediti I.V.A.	347.350	-
TOTALE		2.720.804	1.452.715

La voce "altre attività" comprende:

- i canoni pagati anticipatamente calcolati su costi sostenuti finanziariamente nel corso dell'esercizio corrente e che hanno, in tutto o in parte, competenza di periodi successivi;
- le migliorie e spese incrementative su beni di terzi effettuati nel corso dell'esercizio nei locali preesistenti e nei locali in locazione da giugno 2016.
- I crediti per IVA rientranti nel meccanismo della cosiddetta "IVA pro-rata".

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

	30/06/2020			31/12/2019		
	Verso Banche	Verso Società finanziarie	Verso clientela	Verso Banche	Verso Società finanziarie	Verso clientela
Finanziamenti	184.117.160	381.392		144.648.761	280.980	
1.1 Pronti contro termine		381.392			280.980	
1.2 Finanziamenti	184.117.160			144.648.792		
Debiti per leasing		5.839.961	441.839		6.246.919	539.415
Altri debiti	2.392.571	11.735.552	769.512	2.678.639	18.487.015	
Totale	186.509.731	17.956.905	1.211.351	147.327.431	25.014.914	539.415
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	186.509.731	17.956.905	1.211.351	147.327.431	25.014.914	539.415
Totale Fair Value	186.509.731	17.956.905	1.211.351	147.327.431	25.014.914	539.415

Al 30 giugno, la sottovoce “Finanziamenti” include:

- Il finanziamento passivo erogato da Intesa Sanpaolo per €130 milioni;
- La quota utilizzata del finanziamento passivo in valuta erogato da Intesa Sanpaolo per circa €2,8 milioni;
- N.4 linee di denaro caldo concessa da altrettanti istituti di credito. Per i dettagli si rimanda alla relazione intermedia sulla gestione.

Come menzionato nei paragrafi precedenti, tra i 'debiti per leasing' risulta iscritto il valore dei debiti connessi all'applicazione del principio IFRS 16.

La sottovoce "altri debiti" include il saldo passivo relativo all'operatività connessa alla negoziazione di strumenti finanziari nei confronti della clientela (bancaria, finanziaria e corporate).

Si informa che non sono presenti debiti verso promotori finanziari né debiti subordinati

Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 20

2.1 Composizione della voce 20 “Passività finanziarie di negoziazione”

	30/06/2020					31/12/2019				
	Fair Value			FV	VN	Fair Value			FV	VN
	L1	L2	L3			L1	L2	L3		
A. Passività per cassa										
1 - Debiti	3.226.211			3.226.211	273.301	9.008.056	203.161		9.211.217	765.406
2 - Titoli di debito	1.040.056				1.008.094	10.073	378.218			612.706
- Obbligazioni	1.040.056				1.008.094	10.073	378.218			612.706
- strutturate										
- altre obbligazioni	1.040.056				1.008.094	10.073	378.218			612.706
- Altri titoli										
- strutturati										
- altri										
Totale A	4.266.267			3.226.211	1.281.395	9.018.129	581.379		9.211.217	2.433.235
B. Strumenti derivati										
1 - Derivati finanziari	4.045.110					2.699.997				
- di negoziazione	4.045.110					2.699.997				
- connessi con la fair value option										
- altri										
2 -Derivati creditizi										
- di negoziazione										
- connessi con la fair value option										
- altri										
Totale B	4.045.110					2.699.997				
Totale (A+B)	8.311.377					11.718.126	581.379			

Legenda: L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3
VN= valore nominale/nozionale

FV* = Fair Value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione. Legenda: L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

Nella voce debiti sono evidenziate le posizioni di scoperto su titoli azionari e obbligazionarie. Non sono presenti passività subordinate.

2.4 “Passività finanziarie di negoziazione”: strumenti finanziari derivati

Attività sottostanti/ Tipologie derivati	Totale 30/06/2020				Totale 31/12/2019			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
Con accordi di compensazione		Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione				
1. Titoli di debito e tassi d'interesse								
- Valore nozionale								
- Fair value								
2. Titoli di capitale e indici azionari								
- Valore nozionale				65.875.190			50.239.621	
- Fair value				4.045.110			2.699.997	
3. Valute e oro								
- Valore nozionale								
- Fair value								
4. Crediti								
- Valore nozionale								
- Fair value								
5. Merci								
- Valore nozionale								
- Fair value								
6. Altri								
- Valore nozionale								
- Fair value								
Totale Valore nozionale				65.875.190			50.239.621	
Totale Fair value				4.045.110			2.699.997	

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

Altre passività	30/06/2020	31/12/2019
- debiti verso fornitori e altri debiti	8.397.435	11.647.618
- debiti verso enti pubblici per INPS e Inail	285.518	417.255
- debiti verso l'erario per IRPEF	397.168	750.207
- risconti passivi	1.416.699	903.815
- debiti verso l'erario per imposte varie	284.668	500.699
Totale	10.781.490	14.219.593

I "debiti verso fornitori e altri debiti" comprendono in prevalenza i debiti verso personale dipendente e connessi oneri previdenziali, relativi alla componente variabile che verrà erogata nel periodo successivo. Inoltre, la voce comprende gli stanziamenti per fatture da ricevere ovvero debiti per fatture già ricevute ma non ancora saldate alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I "debiti verso enti per oneri contributivi e infortuni" fanno riferimento a quelli in essere nei confronti degli Enti Previdenziali (INPS e INAIL) sulle retribuzioni fisse e variabili corrisposte/da corrispondere ai dipendenti.

La voce "debiti verso l'erario per imposte varie" include l'IVA in conto vendite per servizi resi.

Sezione 10 – Fondo Rischi e Oneri - Voce 100

La voce fondo rischi e oneri è pari a € 1.796.990 e recepisce gli effetti derivanti dalla liquidazione della componente variabile differita accantonata a valere sul risultato di esercizio del bilancio 2018.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

Il capitale sociale, invariato rispetto al 31 dicembre 2019, ammonta a €11.376.345 e risulta suddiviso in n. 50 milioni di azioni ordinarie senza valore nominale.

Le azioni proprie, pari a €4.548.025, e la riserva Sovraprezzo di emissione, pari a €18.198.319, risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2019.

L'Assemblea del 30 aprile 2020 di Equita Group S.p.A. ha approvato, a fronte di un utile consolidato di € 9.504.865 e di un utile individuale della Capogruppo di € 12.058.187, la distribuzione di dividendi per un importo pari a € 8.635.875,25 (€0,19 €/azione).

La Capogruppo ha quindi destinato a €602.909,35 a riserva legale e € 2.819.402 a riserva di utili.

Sezione 12 – Patrimonio di pertinenza di terzi

12.1 composizione della voce 180 “Patrimonio di pertinenza di terzi”

Al 30 giugno 2020 il patrimonio netto di terzi è rappresentato dalla quota delle minoranze afferenti alla controllata Equita Investimenti. In particolare, la quota di terzi è costituita dal 15% del patrimonio della società, rappresentato da un capitale sociale di euro 568.323 e da una perdita di euro 44.406.

Altre informazioni

Attività e passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

Come disciplinato dall'aggiornamento dalle Disposizioni di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci IFRS delle SIM, è prevista la redazione di specifiche tabelle di nota integrativa atte a rappresentare quelle attività e passività finanziarie che formano oggetto di accordi di compensazione ai sensi dello IAS 32 § 42, indipendentemente dalla circostanza che abbiano anche dato luogo ad una compensazione contabile.

Il Gruppo Equita ha identificato come potenziali accordi soggetti alla compensazione la sola attività legata al Prestito Titoli. Tale operatività, posta in essere dalla controllata Equita SIM S.p.A. non ha comunque comportato alcuna compensazione di poste patrimoniali attive e passive.

Operazioni di prestito titoli

Si segnala la presenza dell'attività di prestito titoli effettuato da Equita SIM S.p.A. alla propria clientela istituzionale. Il contratto comporta il trasferimento della proprietà di un certo quantitativo di titoli di una data specie con l'obbligo per il prestatario di restituzione, a fronte di un corrispettivo a titolo di remunerazione per la disponibilità degli stessi. Tutte le operazioni sono assistite da garanzie reali, prevalentemente nella forma di cash collateral oggetto di adeguamento giornaliero sulla base dell'andamento del valore dei titoli prestati. Tali cash collateral figurano in bilancio tra i crediti e i debiti verso banche e clientela per l'importo delle somme effettivamente versate e ricevute. I prestiti in cui la garanzia è costituita da titoli compaiono invece “sotto la linea” per il controvalore dei titoli prestati. Sotto il profilo economico la remunerazione dei prestiti è rappresentata dalle commissioni attive e passive, per le quali si fa rinvio alla sezione C della nota integrativa.

Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

Il gruppo non presenta attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni.

Informativa sulle attività a controllo congiunto

Il Gruppo non presenta attività a controllo congiunto.

Parte C - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 10

1.1 Composizione del "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Controparti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito	158.580	5.396.894	(76.977)	(2.039.093)	3.439.404
1.2 Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	593.333	6.090.449	(1.606.765)	(14.203.134)	(9.126.117)
1.3 Altre attività					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito	1.159	50.352	(473)	(57.181)	(6.143)
2.2 Debiti	45.092	2.238.176	(17.904)	(736.222)	1.529.142
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio		128.636			128.636
4. Derivati finanziari					
- su titoli di debito e tassi di interesse	24.420	124.890	(35.625)	(149.422)	(35.738)
- su titoli di capitale e indici azionari	3.638.812	18.085.780	(2.589.825)	(10.560.126)	8.574.641
- su valute e oro					
- altri					
5. Derivati su crediti					
<i>di cui: coperture naturali connesse con la FVO</i>					
Totale	4.461.395	32.115.176	(4.327.569)	(27.745.178)	4.503.824

Sezione 4 - Risultato Netto delle altre Attività e Passività finanziarie valutate al fair value con rigiro al conto economico - Voce 40

5.1 Composizione del risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie designate al fair value

Voci/Controparti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [A+B-C-D]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	100.238	5.416	306.956	-	(201.302)
1.3 Finanziamenti					
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio			74		(74)
Totale	100.238	5.416	307.030	-	(201.375)

Sezione 5 - Commissioni - Voci 50 e 60

5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

	30/06/2020	30/06/2019
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	9.402.838	8.413.865
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	1.025.074	1.063.919
- di servizi di terzi:		
. gestioni di portafogli		
. gestioni collettive	77.074	188.341
. prodotti assicurativi		
. altri		
4. Gestioni di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi	1.827.907	1.817.015
5. Ricezione e trasmissione di ordini	3.010.847	2.315.422
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	7.962.926	4.683.782
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	2.966.731	2.772.779
Totale	26.273.397	21.255.123

5.2 Composizione delle “Commissioni passive”

	30/06/2020	30/06/2019
1. Negoziazione per conto proprio	596.905	273.169
2. Esecuzione di ordini per conto di clienti	718.438	892.820
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi		
. gestioni di portafogli		
. altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	2.052.959	1.212.216
Totale	3.368.302	2.378.205

Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30/06/2020	30/06/2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value Con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	429.546			429.546	425.949
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	447.629		50.000	497.629	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
3.1 Crediti verso banche		1.009	2.823	3.832	4.356
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			752	752	661
6. Passività finanziarie					
Totale	877.175	1.009	53.575	931.759	430.966
Di cui: interessi attività su attività finanziarie impaired	-	-	-	-	-

6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

	Pronti c/termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	30/06/2020	30/06/2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Debiti verso banche		616.385	50.939		667.324	488.824
1.2 Debiti verso società finanziarie		74.374			74.375	50.589
1.3 Debiti verso clientela						
1.4 Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						116.610
4. Altre passività				13.925	13.925	26.650
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie	243.882				243.882	671.164
Totale	243.882	690.759	50.939	13.925	999.505	1.353.836
<i>di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing</i>		74.374				

Sezione 9 - Spese amministrative -Voce 140

9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

	30/06/2020	30/06/2019
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	10.673.387	9.358.633
b) oneri sociali	1.650.758	1.495.984
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	16.656	12.313
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	400.769	363.970
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti a fondi di previdenza complementare esterni:	56.651	
- a contribuzione definita	56.651	
- a benefici definiti		
h) altre spese	479.115	362.991
2. Altro personale in attività	28.052	5.740
3. Amministratori e sindaci	685.738	498.664
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	13.991.123	12.098.295

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	30/06/2020	30/06/2019
Dirigenti	26	28
Quadri	63	67
Impiegati e altro	57	51
Totale	146	146

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	30/06/2019	30/06/2019
1. Altre spese amministrative:		
a) Spese per tecnologia e sistemi	3.350.954	3.425.260
b) Spese per info providers e telefonia	1.211.954	1.197.112
c) Affitto e gestione locali	288.869	325.200
d) Consulenze professionali	736.935	634.630
e) Compenso revisori e Consob	106.564	127.981
f) Spese commerciali	448.853	531.379
g) Spese di cancelleria, pubblicazioni e giornali	26.668	28.266
h) Spese per corsi di addestramento, assicurazione	96.757	57.239
i) Spese per servizi generali e di supporto	81.649	76.841
l) Spese varie	442.656	318.819
m) Spese di listing	14.565	86.095
Totale	6.806.424	6.808.822

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

10.1 Composizione degli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

L'accantonato al fondo per oneri futuri è ascrivibile prevalentemente a passività verso il personale, per i quali non vi è certezza della scadenza ovvero dell'importo da corrispondere. Nel corso del semestre non sono stati effettuati accantonamenti a tale voce, non essendoci i presupposti.

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

11.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. Ad uso funzionale:				
- Di proprietà	69.159			69.159
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	577.497			577.497
2. Detenute a scopo di investimento:				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	646.656			646.656

Sezione 18 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 250

18.1 Composizione della voce 250 "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente"

	30/06/2020	30/06/2019
1. Imposte correnti	1.419.220	889.451
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti del periodo	95.614	107.711
Riduzione delle imposte correnti del periodo per crediti d'imposta di cui alla 3.bis legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	586.173	752.445
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza del periodo	2.101.007	1.749.607

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo del Bilancio Consolidato

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio	Consolidato	
	Valori in €/000	Aliquota %
Utile lordo dell'esercizio	7.216	
Imposte teoriche	2.386	33,07%
Effetto fiscale di costi non deducibili in tutto o in parte	294	4,07%
Effetto fiscale di ricavi non tassati in tutto o in parte	(423)	-5,86%
Effetto fiscale agevolazione ace	(25)	-0,35%
Effetto fiscale altre variazioni	(130)	-1,80%
Imposte effettive	2.101,01	29,11%

Sezione 20 – Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi

20.1 composizione dell'"Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi"

Per informazioni si rimanda alla Sezione 12 del Passivo.

Parte D - Altre informazioni

Sezione 3 - Informazioni sul patrimonio

3.1 Il Patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa consolidata

Risulta composto in prevalenza dal capitale sociale – interamente sottoscritto e versato – e dalle riserve di capitale e dalla riserva sovrapprezzi di emissione.

Le riserve di utili sono costituite, oltre che dagli utili portati a nuovo, dalla riserva legale, dalla riserva statutaria, dagli utili portati a nuovo e da quota parte dell'avanzo di fusione.

3.1.2 Informazioni di natura quantitative

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

	30/06/2020	31/12/2019
Capitale	11.376.345	11.376.345
Sovrapprezzi di emissione	18.198.319	18.198.319
Riserve	46.704.076	45.613.161
- di utili	22.263.029	21.172.113
a) legale	1.288.379	685.470
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	20.974.650	20.486.643
- altre	24.441.048	24.441.048
- altre (FTA)		
Azioni proprie	(4.548.025)	(4.548.025)
Riserve da valutazione		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(14.241)	(12.884)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
Strumenti di capitale		
Utile (perdita) del periodo	5.122.419	9.504.865
Patrimonio netto di terzi	78.584	
Totale	76.838.892	80.131.778

3.2 I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Fondi propri

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1)

Il capitale primario di Classe 1 è costituito da strumenti di CET1 per euro 11.376.344 e dalle relative riserve di sovrapprezzo di emissione per euro 18.198.319. Le altre riserve computabili ammontano a euro 45.958.205. Le deduzioni sono rappresentate oltre che dalle azioni proprie euro (4.548.025), dall'avviamento euro (11.914.258), dalle altre attività immateriali euro (2.570.002) e da investimenti non significativi in società finanziarie per euro 1.050.675.

2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)

Fattispecie non presente.

Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)

Fattispecie non presente

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo monitora l'adeguatezza dei mezzi propri attraverso metodologie e strumenti illustrati nella Relazione ICAAP – ILAAP (Internal Capital and liquidity Adequacy Assessment Process). Il resoconto ICAAP 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Equita Group S.p.A. il 30 aprile 2020.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Capitale primario di classe 1: strumenti e riserve		30/06/2020
1	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	29.574.664
	di cui: tipo di strumento 1	29.574.664
3	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve)	25.791.358
6	Capitale primario di classe 1 prima delle rettifiche regolamentari	75.532.868
7	Rettifiche di valore supplementari (importo negativo)	-253.033
8	Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) (importo negativo)	-14.484.260
16	Strumenti propri di capitale primario di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente (importo negativo)	-4.548.025
18	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-1.050.675
28	Totale delle rettifiche regolamentari al capitale primario di classe 1 (CET1)	-20.335.993
29	Capitale primario di classe 1 (CET1)	55.196.875
44	Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	
45	Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)	55.196.875
58	Capitale di classe 2 (T2)	
59	Capitale totale (TC = T1 + T2)	55.196.875
60	Totale delle attività ponderate per il rischio	219.700.144
61	Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	25%
62	Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	25%
63	Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	25%
64	Requisito della riserva di capitale specifica dell'ente (requisito relativo al capitale primario di classe 1 a norma dell'art. 92, par 1 a), requisiti della riserva di conservazione del capitale, della riserva di capitale anticiclica, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, della riserva di capitale degli G-SII o O-SII, in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	7%
65	di cui: requisito della riserva di conservazione del capitale	2%
68	Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	18%

Si riepilogano di seguito gli ammontari relativi ai requisiti patrimoniali consolidati al 30 giugno 2020.

Categoria rischio	RWA - attività ponderate
Rischio di credito, rischio di controparte e rischio di diluizione e operazioni con regolamento non contestuale	55.593.922
Rischi di posizione, di cambio e di posizione in merci	55.821.587
Rischio relativo alle grandi esposizioni interne al portafoglio di negoziazione	
Rischio di regolamento/consegna	932.425
Rischio operativo	107.352.210
Totale RWA	219.700.144

Sezione 4 - Prospetto analitico della redditività complessiva consolidata

Voci	30/06/2020	30/06/2019
10 Utile (perdita) del periodo	5.122.419	4.025.134
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
70 Piani a benefici definiti	(1.357)	(23.928)
80 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100 Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		5.743
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190 Totale altre componenti reddituali	(1.357)	
200 Redditività complessiva (Voce 10+190)	5.121.062	4.006.949
220 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	5.121.062	4.006.949

Sezione 5 - Operazioni con parti correlate

Si forniscono di seguito le informazioni sui compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche e quelle sulle transazioni poste in essere con le parti correlate, ai sensi dello IAS 24.

Aspetti procedurali

Equita Group S.p.A. ("Equita Group" o la "Società") si è dotata di una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura Parti Correlate" o la "Procedura") da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2019.

La Procedura è pubblicata sul sito: www.equita.eu nella sezione Corporate Governance.

Rispetto allo scorso esercizio non sono intervenute modifiche alla Procedura

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategiche sono i soggetti che nell'ambito del Gruppo hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle Società. Sono inclusi in questa categoria, oltre ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed i membri del Collegio.

- Retribuzioni corrisposte ai "Dirigenti Strategici", Amministratori e Collegio sindacale per 1,8 milioni circa (pari al 13% della voce spese del personale).
- Benefici a breve termine per Euro 1 milione circa pari al 7% della voce spese del personale.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

I saldi creditori in essere al 30 giugno 2020 nei conti consolidati nei confronti di parti correlate - diverse da quelle infragruppo consolidate integrali e soggette ad elisione - risultano di ammontare complessivamente non rilevante rispetto alla dimensione patrimoniale del Gruppo. Parimenti non risulta rilevante l'incidenza dei proventi e oneri con parti correlate sul risultato di gestione consolidato.

Per quanto riguarda i costi e i ricavi tra parti correlate, l'ammontare complessivo delle voci rientranti nella suddetta categoria è di importo immateriale.

Non vi sono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dalle disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche), riguardano rapporti in prevalenza di natura commerciale e finanziaria.

Per quel che concerne le operazioni realizzate dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020, si evidenzia che si è trattato di operazioni di minore rilevanza e che:

- sono state considerate operazioni con parti correlate le decisioni relative all'assegnazione di bonus annuali (comprensivi della componente cash e della componente in strumenti finanziari) ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione della Società e delle società controllate Equita SIM S.p.A. ("Equita SIM") ed Equita Capital SGR S.p.A. ("Equita Capital SGR") nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche di Equita Group, Equita SIM ed Equita Capital SGR, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate e dalla Procedura Parti Correlate. Tali operazioni sono tuttavia risultate esenti dall'ambito di applicazione della Procedura in ragione di quanto disposto dall'art. 3.1(c)(i) e dell'art. 3.1(c)(ii) della Procedura medesima.

Tali remunerazioni sono infatti state erogate in conformità alla Politica di Remunerazione adottata dal Gruppo – a seguito dell'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea di Equita Group (e delle sue controllate) – e, come richiesto dalla normativa, nella redazione di tale Politica di Remunerazione è stato coinvolto un Comitato Remunerazione.

Inoltre, la relazione sulla remunerazione è stata sottoposta all'Assemblea della Società. In aggiunta a quanto sopra, si evidenzia che, le decisioni relative all'assegnazione di strumenti finanziari a Consiglieri e dirigenti con responsabilità strategiche rientra altresì nell'ambito di esenzione di cui al predetto articolo 3.1.(c)(i) in quanto trattasi di operazioni esecutive relative all'applicazione di un piano di incentivazione già approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Equita Group ad aprile 2019;

- l'adozione del piano di stock options 2020-2022, denominato "Piano Equita Group 2020-2022 per l'alta dirigenza basato su Stock Options", contabilizzato in base all'IFRS 2, è stata considerata come operazione con parti correlate in quanto, al momento della sua applicazione, tale piano vedrà quali beneficiari dipendenti che ricoprono anche il ruolo di Consiglieri di Amministrazione nonché dirigenti con responsabilità strategiche "mappati" come parti correlate della Società. L'adozione del piano è tuttavia risultata operazione esente dall'ambito di applicazione della Procedura in ragione di quanto disposto dall'art. 3.1(c)(i) della Procedura. In particolare, in considerazione del fatto che l'adozione di tale Piano è stata sottoposta, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità con quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento Consob in materia di parti correlate nonché in conformità con quanto stabilito dall'art. 3.1(c)(i) della Procedura, tale operazione è rientrata nelle ipotesi di esenzione dall'applicazione della Procedura stessa;

-l'attribuzione di compensi aggiuntivi ex art. 2389 del codice civile a Consiglieri di Equita Group e della controllata Equita SIM investiti di particolari cariche, nonché l'attribuzione di compensi aggiuntivi a Consiglieri della Società per il ruolo di membri di Comitati endo-consiliari della stessa Equita Group sono state considerate come operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob in materia di parti correlate e ai sensi della Procedura. Tuttavia, tali operazioni sono state considerate esenti dall'ambito di applicazione della Procedura stessa in quanto: i) la Società ha adottato una politica di remunerazione; ii) nella definizione della politica di remunerazione è stato coinvolto il Comitato Remunerazione; iii) è stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea della Società una relazione che illustra la politica di remunerazione; e iv) la remunerazione assegnata è coerente con tale politica; e, pertanto, le predette operazioni rientrano tutte nell'ipotesi di esenzione di cui all'art. 3.1 lett. c) (ii) della Procedura.

Inoltre, alcune delle predette operazioni sono risultate altresì di importo esiguo ai sensi dell'art. 3.1(b) della Procedura in quanto sotto le soglie di rilevanza indicate all'interno della Procedura Parti Correlate.

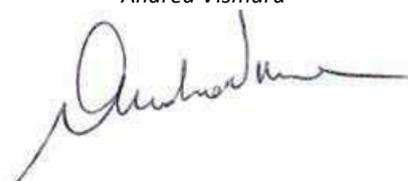
Sezione 6 - Informazioni sulle entità strutturate

Non risultano informazioni da riportare in merito.

Milano, 10 settembre 2020

p. il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Andrea Vismara



Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti di
Equita Group S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Equita Group al 30 giugno 2020. Gli amministratori di Equita Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asola Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescona Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Equita Group

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2020*

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Equita Group al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 14 settembre 2020

KPMG S.p.A.

Roberto Fabbri
Socio